# FUTURISMO IN ITALIA 16 STORIA DOCUMENTARIA

1942 1945



L'ARENGARIO Studio Bibliografico

EPILOGO Dai canti della "guerra mussoliniana" a un quarto d'ora di poesia

# Movimento Futurista

diretto da F. T. MARINETTI

MILANO, Corso Venezia, 61

### MARCIARE NON MARCIRE

### STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO

#### a cura di Paolo Tonini

La serie "Storia documentaria del Futurismo in Italia" costituisce un vasto repertorio di materiali a stampa integrato da documenti autografi e opere, apparsi sul mercato antiquario e schedati in più di quarant'anni di attività dell'Arengario Studio Bibliografico: un catalogo ragionato pressoché esaustivo del Movimento, dei suoi protagonisti e delle sue istanze, dal 1898 al 1945.

Il materiale è disposto in ordine cronologico delle prime edizioni seguite dalle rispettive ristampe, traduzioni ed edizioni successive.

### 2.

Le riviste sono ordinate in base alla data di stampa del primo fascicolo pubblicato. Fascicoli particolarmente significativi seguono il normale ordine cronologico secondo la propria data di stampa.

I manifesti sono stati ordinati quando possibile in base alla data della effettiva pubblicazione, non della redazione.

Il lavoro appassionato e puntuale di alcuni autori è stato un punto di riferimento costante per la raccolta di informazioni e lo studio dei testi. Voglio ringraziare in particolare per questo, in rigoroso ordine alfabetico:

**Domenico Cammarota Enrico Crispolti** Matteo D'Ambrosio Pablo Echaurren Giovanni Lista Claudia Salaris Maurizio Scudiero

ai quali aggiungo, ricordando furiose ricerche, conversazioni e scambi di libri, Filippo Piazzoni Marinetti.

### DOCUMENTARY HISTORY OF FUTURISM

edited by Paolo Tonini

The "Documentary history of Futurism" series constitutes a large repertoire of printed materials with the addition of autographed documents and works, which appeared on the antiquarian market and filed in more than forty years of activity by L'Arengario Studio Bibliografico: an almost exhaustive catalogue raisonné of the Movement, of its protagonists and its instances, from 1898 to 1945.

The material is arranged in chronological order of the first editions, followed by the respective reprints, translations and subsequent editions.

Journals are ordered according to the printing date of the published first issue. Particularly significant issues follow the normal chronological order according to their own printing date.

### **3.**

Manifestos are ordered whenever possible according to the date of the effective publication, not to their draft.

The passionate and punctual work of some authors has been a constant point of reference for the collection of information and the study of texts. I want particularly to thank for that, in strict alphabetical order:

> **Domenico Cammarota Enrico Crispolti** Matteo D'Ambrosio Pablo Echaurren Giovanni Lista Claudia Salaris Maurizio Scudiero

to which I add, remembering furious searches, conversations and book exchanges, Filippo Piazzoni Marinetti.



### L'ARENGARIO STUDIO BIBLIOGRAFICO

Dott. Paolo Tonini | staff@arengario.it | www.arengario.it

### STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO IN ITALIA

a cura di Paolo Tonini

- 16 -

### **EPILOGO**

Dai canti della "guerra mussoliniana" a un quarto d'ora di poesia 1942 - 1945

**APPENDICE** 

1947 - 1969

Ottobre 2024 **EDIZIONE DIGITALE** 

### EDIZIONE STRAORDINARIA

IL POPOLO

# a tine della gue

Stamane, alle ore 2.41, al Quartier Generale di Eisenhower, il generale tedesco Jodl ha firmato la resa incondizionata della Germania

## A Praga i tedeschi decidene di centinuare la letta I comunicati (rollo di una barbarie

della capitolazione

**REIMS. 7** 

(Reuter). - Gli Alleati hanne annunciato oggi ufficialmente che la Germania si è arresa senza condizioni. La resa ha avuto luogo alle ore 2.41 antimeridiane in un piccolo edificio scolastico dove ha sede il Ouartier Generale del Gener, Eisenhower. Il Generale Gustav Jodl, Le cerimonie londinesi nuovo capo di Stato Maggiore del- per la grande vittoria l'esercito tedesco, ha firmato per la Germania.

Radio New York, dando notizia della cerimonia della firma, ha detto che il Generale Bedell Smith, capo di S. M. del Generale Eisenhower ha firmate per il Comando Supremo Alleate. II Gen. Ivan Susleparev ha firmato per l'Unione Sovietica e il Gen. François Sevez per la Francia.

Kadio Praga, controllata dai te- Hillor i volatituzio deschi ha annunciato oggi che il comandante tedesco in Ceceslovacchia non riconosce la resa di Doenitz.

Fraga città fatale



### Ultimo quarto d'ora di poesia

Come potremo combattere senza fucili né bombe. Abbiamo soltanto questi libri d'aviazione stampati su latta da Mazzotti e Nosenzo per corazzarci il petto...

(F.T. Marinetti, da *L'aeropoema di Cozzarini*, 1944).

L'offensiva tedesca in Russia del 28 giugno 1942, dopo quella coronata da successo in Africa e nel Balcani, arriva in settembre fino a Stalingrado. La Germania è all'apice del proprio successo militare ma a questo punto inizia il declino: il 23 e 24 ottobre la battaglia di El Alamein segna la disfatta delle forze dell'Asse, che si arrenderanno il 13 maggio 1943. Il 10 luglio 1943 le truppe americane e inglesi sbarcano in Sicilia e quindici giorni dopo il Gran Consiglio del fascismo destituisce Benito Mussolini, incaricando il maresciallo Pietro Badoglio di formare un nuovo governo. L'8 settembre il governo Badoglio si arrende senza condizioni agli Alleati ma il 12 settembre un commando tedesco libera Mussolini dalla prigionia e il 18 Radio Monaco annuncia la ricostituzione di uno stato italiano fascista: La Repubblica Sociale Italiana (RSI), o Repubblica di Salò. Il 6 ottobre l'esercito tedesco occupa Roma e prende il controllo del Nord Italia. Il 22 gennaio 1944 gli americani sbarcano ad Anzio e il 4 giugno liberano Roma. Il 6 giugno avviene lo sbarco in Normandia e il giorno 22 i sovietici lanciano un'offensiva nella Bielorussia orientale, distruggendo il Gruppo d'Armate Centrale e iniziando l'avanzata verso la Germania.

### **Last Quarter Hour of Poetry**

How will we fight without rifles or bombs. We only have these aviation books printed on tin by Mazzotti and Nosenzo to armor our chests...

(**F.T. Marinetti**, from *L'aeropoema di Cozzarini*, 1944).

The German offensive in Russia on June 28, 1942, following successful campaigns in Africa and the Balkans, reached Stalingrad in September. Germany was at the height of its military success, but at this point, its decline began: on October 23-24, the Battle of El Alamein marked the defeat of Axis forces, which would surrender on May 13, 1943. On July 10, 1943, American and British troops landed in Sicily, and fifteen days later, the Fascist Grand Council deposed Benito Mussolini, appointing Marshal Pietro Badoglio to form a new government. On September 8, the Badoglio government surrendered unconditionally to the Allies, but on September 12, a German commando freed Mussolini from captivity, and on the 18th, Radio Munich announced the reconstitution of a fascist Italian state: the Italian Social Republic (RSI), or Republic of Salò. On October 6, the German army occupied Rome and took control of northern Italy. On January 22, 1944, the Americans landed at Anzio, and on June 4, they liberated Rome. On June 6, the Normandy landings took place, and on the 22nd, the Soviets launched an offensive in eastern Belarus, destroying the Central Army Group and beginning their advance towards Germany.

Il 25 agosto Parigi è liberata. Nel gennaio 1945 le forze tedesche nelle Ardenne si ritirano. Il 25 aprile i partigiani del Comitato di Liberazione Nazionale dell'Alta Italia occupano Milano e proclamano l'insurrezione generale. Mussolini verrà catturato e fucilato 3 giorni dopo. La guerra in Europa termina ufficialmente il 7 maggio a Reims, con la resa incondizionata della Germania dopo lo sterminio di 55/60 milioni di persone di cui la gran parte civili, bersagli dichiarati di bombardamenti, rappresaglie, persecuzioni, deportazioni. La "grande depressione" iniziata nel 1929 si era conclusa: nasceva la "civiltà dei consumi".

L'ultima opera di Marinetti è intitolata a una delle più feroci unità anti-partigiane: il Quarto d'ora di poesia della X Mas. La composizione riflette la consapevolezza della sconfitta, una sconfitta che riguarda solo marginalmente l'aspetto militare: l'istituzione della Repubblica Sociale, rievocando gli ideali anti-monarchici e socialisti disattesi durante il ventennio, ne rivelava maldestramente l'uso strumentale per sostenere un governo fantoccio: dimostrava nella pratica l'inconsistenza teorica ed etica del fascismo, quando già non fosse bastata l'istituzione delle leggi razziali. Marinetti non aveva dimenticato quanto aveva scritto in Al di là del comunismo (1920): "... tempo verrà in cui la vita non sarà più semplicemente una vita di pane e di fatica, né una vita d'ozio, ma in cui la vita sarà vita-opera d'arte. Ogni uomo vivrà il suo miglior romanzo possibile. Gli spiriti più geniali vivranno il loro miglior poema possibile. Non vi saranno gare di rapacità né di prestigio. Gli uomini gareggeranno in ispirazione lirica, originalità, eleganza musicale, sorpresa, giocondità, elasticità spirituale. Non avremo il paradiso terrestre, ma l'inferno economico sarà rallegrato e pacificato dalle innumerevoli feste dell'Arte". Idee che entusiasmavano i giovani e li esortavano a oltrepassare limiti e pregiudizi del vivere borghese in ogni campo, nelle arti come nell'amore, nella morale, nella politica: felicità per tutti, "futurismo arte/vita", "ricostruzione futurista dell'universo". Ma quella "atmosfera d'avanguardia" non poteva esistere più: "Io non ho nulla da insegnarvi mondo come sono di ogni quotidianismo e faro di una aeropoesia fuori tempo spazio". Schierandosi dalla parte del potere, Marinetti e i suoi compagni si erano illusi di cambiarne la natura e ora ne seguivano le sorti, non essendo loro rimasta altra poesia che quella coerenza: "Saremo siamo le inginocchiate mitragliatrici a canne palpitanti di preghiere / bacio ribaciare le armi chiodate di mille mille mille cuori traforati dal veemente oblio eterno". (F.T. Marinetti, Quarto d'ora di poesia della X Mas, 1945).

On August 25, Paris was liberated. In January 1945, German forces withdrew from the Ardennes. On April 25, partisans of the National Liberation Committee of Northern Italy occupied Milan and proclaimed a general uprising. Mussolini would be captured and executed three days later. The war in Europe officially ended on May 7 in Reims, with Germany's unconditional surrender after the extermination of 55 to 60 million people, most of them civilians, deliberately targeted by bombings, reprisals, persecutions, and deportations. The "Great Depression" that had begun in 1929 had ended: the "consumer civilization" was born.

Marinetti's last work is titled after

one of the most ferocious anti-partisan units: The Quarter Hour of Poetry of the X Mas. The composition reflects the awareness of defeat, a defeat that concerns only marginally the military aspect: the establishment of the Social Republic, by evoking anti-monarchist and socialist ideals neglected during the twenty years of fascism, clumsily revealed their instrumental use to support a puppet government. It practically demonstrated the theoretical and ethical inconsistency of fascism, as if the enactment of racial laws had not already been enough. Marinetti had not forgotten what he had written in Beyond Communism [Al di là del Comunismo, 1920]: "...a time will come when life will no longer be simply a life of bread and toil, nor a life of idleness, but life will be a work of art. Every man will live his best possible novel. The most brilliant spirits will live their best possible poem. There will be no contests of greed or prestige. Men will compete in lyrical inspiration, originality, musical elegance, surprise, joyfulness, spiritual elasticity. We will not have an earthly paradise, but the economic hell will be brightened and pacified by the innumerable feasts of Art". Ideas that excited the youth and urged them to go beyond the limits and prejudices of bourgeois life in every field, in the arts as in love, in morality, in politics: happiness for all, "futurism art/life", "futurist reconstruction of the universe". But that 'avant-garde atmosphere' could no longer exist: "I have nothing to teach you, as I am free from all quotidianism and beacon of an aeropoetry beyond time space". By siding with power, Marinetti and his comrades deluded themselves into thinking they could change its nature, and later followed its fate, as that consistency was the only poetry left to them: "We will be we are the kneeling machine guns with barrels throbbing with prayers / kiss, re-kiss the spiked weapons of a thousand thousand thousand hearts pierced by the vehement eternal oblivion" (F.T. Marinetti, Quarto d'ora di poesia della X Mas, 1945).

Paolo Tonini 11.10.2024



### **LEGENDA**

### 1. Prezzi / Prices

I titoli contrassegnati dal prezzo sono in vendita.

Titles marked with the green price are for sale.

### 2. N.D.

Titoli non disponibili / Not available

### 3. \*N.D.

Titoli non disponibili / not available Collezione privata / private collection: Paolo Tonini - L'Arengario S.B.

### N.B.

I titoli contrassegnati dalle sigle N.D. e \*N.D. sono stati inseriti a scopo di documentazione e studio.

-----

Titles marked "N.D." and "\*N.D." have been included for documentation and study purposes.

### Casa Editrice " LA SCALIGERA ... - Verona

#### MARIA GORETTI

### LA DONNA E IL FUTURISMO

### Giudizi della stampa e della critica

Il libro da me collaudato è anzitutto piacevole per un sto circolatte fascino di precise definizioni futuriste degli istinti im-pulsi sogni capricci e volontà femminili in rissa col vasto dramma spirituale e mate-riale della civiltà chimico-meccanica-finan-tiaria-velocista da mutare personalmente in an hel faturo invece di criticarla.

riaria-velocista da mutare personalmente in un bel faturo intece di criticarla...

.... Con forte colorato e musicale ingegno creativo che si specchia e risuona nella sua chiara e melodiosa voce e senza gesti Maria Goretti rivela l'atmosfera speciale di un rifugio cittadino durante l'allarme aereo di bombardamento notturno...

.... Nella terza lirica si ha un brivido a riallacciare il letto histore e rosso di un aviatore morente al suo trimosore fracassato anch' esso bianco e lucente...

Pochissime parsele per candare con giota dolorosa le doppie vite rinascenti di un'anima e della sua macchina aerea comaniguinea...

F. T. MARISETTI Samopolerista : Accodemico d'Italia (Autori = Scrittori)

Maria Goretti conferisce alla serietà del movimento futurista cella sua intelligenza appassionata e col suo ardore di possia espressa in forme nobilissime e convincenti......

Accordomico d'Italia

un ribro interessantissimo. Dove e'è coraggio, e'è sempre ingegno ».

Ana Negati Accademics of Italia

a ... La Goretti comprende il Futurismo non solianto nella sua forza di espansione artistica, ma anche in modo direi più eletto, nella sua potenzialità in ordine al problema morale, specie a quello dello spirito femminile... Si capisco che nell'attuale momento, a noi interessa particolarmente la Gosetti quale rappresentante di tutta l'anima moderna femminile in cospetto della

normatività morale, che, s'è detto e che l'as-

ARMANDO ZORDONI (Voce di Bergamo)

a ... il l'uturismo della Goretti prende veste assai più umana e vicina a noi, a differenza di altri pecti della sua tendenza. Si legga, per esempio, il « Colloquio col motore », dove l' ispirazione è librata in alto in alto, alla cisquista di fulgidissime eime, e si leggano le balzanti, leggiadre e originali strofe del « Peema dell'Ascensore », e la lirica più breve una più commowa di spiritualità aderente al nostro sentire » Papavero » e specialmente quell' autentica genua che è la « Primasvera », per renderci conto di quanto ha già mantenuto e più ancora potra mantenere, questa nostra gentile e animosa poetessa di schietta tempra italiana ». . ..., il l'uturismo della Goretti prende y

AUGUSTO ZAMBONI cLa Faminista - Presso la Feder, dei Fasci di Combatt di Nationi

Singolare questa figura di poetessa e di pensatrice, Maria Goretti...

"... Il suo inregno originale e potente si dimeetra in questa sua stessa facoltà di dissancorar-i dalle esigenze austere del pensirro filosofico di cui appare ornata.

Licenzia un suo strano libro — La Donna e il Futurismo —, dove quari con metodi sperimentale ed esemplificativo, alternerà i suoi candi, con studi e discertazioni di critica letteraria. Avverti subito la presenza del ano correcto mentale; facoltà di raziocinio scientificamente disciplinate. A conclusioni perviene, (dopo un' interessante analisi sui temi particolari come: Marinetti, la poetessa Valentine de Saint Point, Benedetta, la vita futurista...) logiche, rigorose, coerenti....

### **GORETTI Maria**

Maria Sara Goretti, Pistoia 1907 - Bologna 2001

Maria Goretti - La donna e il futurismo. Giudizi della stampa e della critica, Verona, Casa Editrice La Scaligera, [stampa: Tip. Luigi Parma - Bologna], 1942 [gennaio/ febbraio], 24,7x17,4 cm., foglio stampato al recto e al verso, stampa in bianco e nero. Giudizi di Acquaviva, P. Ballario, R. Belvederi, Paolo Buzzi, L. Capece, Bruno Corra, Crali, Forlin, Giacomo Giardina, F.T. Marinetti, Masnata, Orestano, Ada Negri, L. Ruggi, Luigi Scrivo, A. Viviani, A. Zamboni. Locandina pubblicitaria originale del libro di Maria Goretti.



### **AUTORI E SCRITTORI Mensile del Sindacato Nazionale**

Autori e Scrittori - Anno VII n. 2, Roma, [stampa: Ditta Tipografia Cuggiani - Roma], febbraio 1942, 1 fascicolo 31,5x21,7 cm., pp. 12, copertina con titoli in rosso e nero su fondo chiaro. Rivista diretta da Filippo Tommaso Marinetti. Contiene articoli di Laura Serra, («L'opera letteraria di Benedetta e la sua Conversazione in Roma Milano Torino Genova Firenze Bologna Venezia Palermo Napoli Bari «Donne della Patria in guerra»); Leopoldo Gutterer, Lorenzo Ruggi, Ettore Valerio. Edizione originale. € 60

### LYCEUM DI MILANO

Sotto l'alto Patronato di S. M. Glovanna di Savoia Regina di Bulgaria

> VIA MANZONI, 41 TELEFONO: 67-229

#### MANIFESTAZIONI DEL GRUPPO

### PRIMORDIALI FUTURISTI A. SANT'ELIA

MARZO 1942 Anno XX

### MERCOLEDI, 4 Marzo ore 17

Ecc. F. T. MARINETTI - Dall'architetto futurista A. Sant'Elia all'aeropoeta Augusto Platone - Caduti per la Patria.

### GIOVEDÌ, 5 Marzo ore 17

FRANCO CILIBERTI - Idee primordiali sull'architettura nei libri di Cattaneo, Diotallevi, Marescotti.

### MARTEDI, 10 Marzo ore 17

SEBASTIANO CARTA - Franco Matacotta, poeta primordiale.

LA DIREZIONE

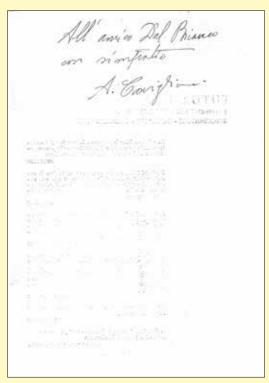
Ingresso libero.

### GRUPPO PRIMORDIALI FUTURISTI A. SANT'ELIA

Manifestazioni del Gruppo Primordiali Futuristi A. Sant'Elia, Milano, Lyceum di Milano, 1942 (marzo), 20,5x14,7 cm., foglio stampato al recto. Locandina originale con il programma delle conferenze.

Testo: "Mercoledì 4 marzo ore 17. Ecc. F.T. Marinetti - Dall'Architetto futurista A. Sant'Elia all'aeropoeta Augusto Platone - Caduti per la Patria; Giovedì 5 marzo ore 17. Franco Ciliberti -Idee primordiali sull'architettura nei libri di Cattaneo, Diotallevi, Marescotti; Martedì 10 marzo ore 17. Sebastiano Carta - Franco Matacotta poeta primordiale".

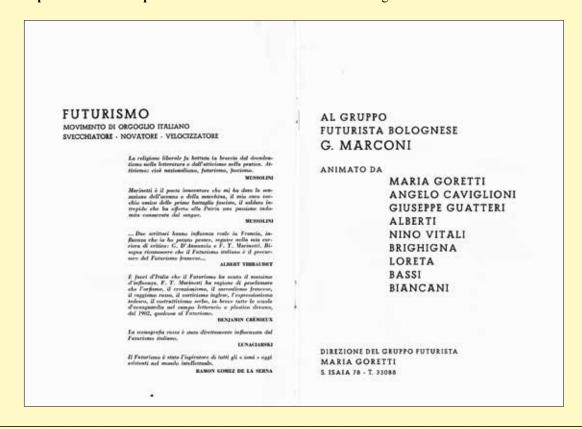




### **CAVIGLIONI** Angelo

Bologna 1877 - 1977

L'aeropittore futurista A. Caviglioni e il futurismo bolognese. Collaudo di F.T. Marinetti Accademico d'Italia S. Sepolcrista, Bologna, Edizioni del Gruppo Futurista Guglielmo Marconi, [stampa: Stab. Poligrafici il Resto del Carlino - Bologna], 23 marzo 1942, 25x17,4 cm., brossura, pp. 26 (2), copertina con titoli in nero su fondo turchese, 12 riproduzioni di opere in bianco e nero n.t. Contiene anche una poesia di Caviglioni: «Aeropittura futurista continuità genio creativo italiano». Prima monografia sull'opera di Caviglioni. L'opuscolo venne inserito nel catalogo delle Edizioni Futuriste di Poesia. Il "collaudo" di Marinetti era stato precedentemente pubblicato col titolo L'aeropittore futurista Caviglioni in MERIDIANO DI ROMA, Anno VII n. 5, 1 febbraio 1942. Esemplare con invio autografo dell'artista al pittore futurista napoletano Armando Dal Bianco. Edizione originale.





### **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

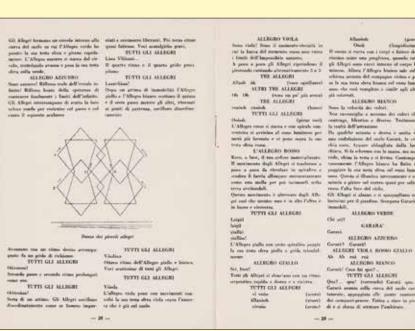
### **ASCHIERI Bruno**

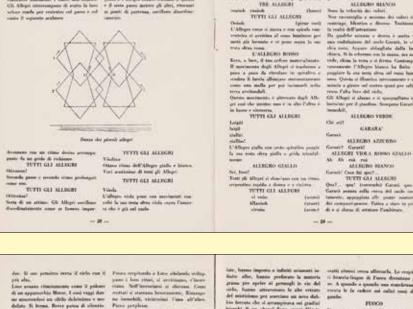
Verona 1906 - Cagliari 1991

Dopolavoro Mare Nostro (...) - Giovedì 26 marzo 1942-XX alle ore 18,30 precise L'Eccellenza F.T. Marinetti sansepolcrista - Accademico d'Italia presenterà l'aeropoeta futurista Bruno Aschieri combattente in Spagna, Milano, Dopolavoro Mare Nostro, 1942 [marzo], 10,4x15 cm., cartolina postale non viaggiata con stampato al retro il motto "Vincere". Biglietto di invito originale alla conferenza di Marinetti.









"L'opera si presta a più definizioni, e va riguardata con interesse anche nella sola prospettiva letteraria: meritando subito d'esser considerata come una delle opere più importanti del «secondo futurismo»" [...] Con «Viaggio di Gararà» siamo nelle zone rarefatte del cosmo, di un cosmo certo inventato, simbolico, quindi in un certo senso fantascientifico anch'esso (Mata potrebbe essere benissimo un personaggio di romanzo di fantascienza), ma senza agganci diretti con il reale quotidiano (...). E', il teatro di Benedetta, un teatro astratto come lo teorizza Alberto Bragaglia, teatro colorato alla Ricciardi, teatro-luce come lo attuarono A.G. Bragaglia e Valente" (Mario Verdone, Teatro del tempo futurista, Roma, Lerici, 1969; pp. 347 e 350).

### BENEDETTA

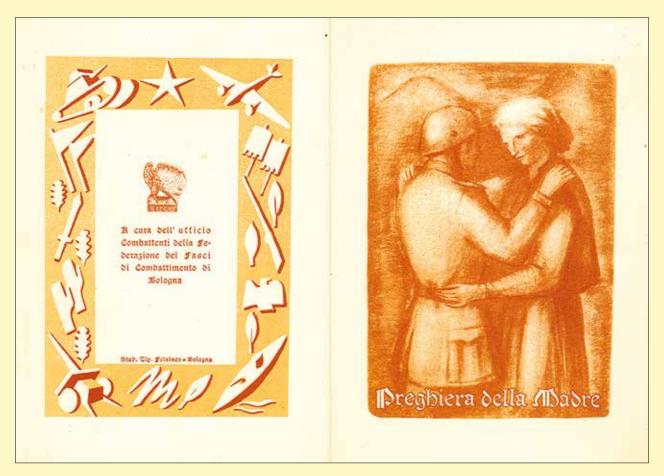
Benedetta Cappa Marinetti Roma 1898 - Venezia 1977

Viaggio di Gararà. Romanzo cosmico per teatro. Presentato da F.T. Marinetti e Francesco Orestano, Napoli, CLET, [stampa: Arti Grafiche Dott. Dino Amodio - Napoli], 1942, 23,2x16,5 cm., brossura, pp. 36, 3 illustrazioni al tratto n.t. di Benedetta. Opera pubbliata per la prima volta nel 1931 (Milano, Morreale). Una nota inedita in chiusura: "Il maestro Frasnco Casavola ha scritto musiche per sottolineare le frasi e le pause essenziali del «Viaggio di Gararà»". Seconda edizione.

LDCK

TUTTI GAJ ALLEGRI

TETTI GLI MARGRI



### **GORETTI Maria**

Maria Sara Goretti, Pistoia 1907 - Bologna 2001

Preghiera della madre, Bologna, A cura dell'Ufficio Combattenti della Federazione dei Fasci di Combattimento, (1942), 16,5x12 cm., plaquette, pp. 4 n.n., 1 illustrazione xilografica a sanguigna in copertina di autore anonimo. Poesia in versi liberi. Edizione originale.

#### GRAZIELLA LEHRMANN

### DE MARINETTI A MAIAKOVSKI

DESTINS D'UN MOUVEMENT LITTERAIRE OCCIDENTAL EN RUSSIE

#### GRAZIELLA LEHRMANN Licrocite to letters de l'Úniversité de Laux

### DE MARINETTI A MAIAKOVSKI

DESTINS D'UN MOUVEMENT LITTÉRAIRE OCCIDENTAL EN RUSSIE

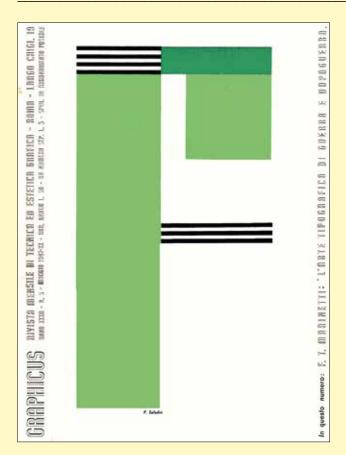
### THÈSE

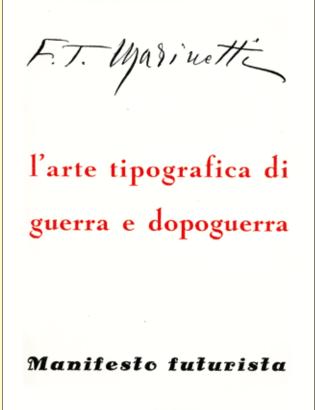
PRÉMATER A LA FACTLIÉ DES LUTIELS DE L'UNIVERVIÉ DE FRINÇAIS, (NAME) PACE OBTENIA LE CRUIC DE FACTURE ÉN LLUTRES

### **LEHRMANN** Graziella

Graziella Gandolfi-Lehrmann Oberhofen, Berna 1913 - 1995

De Marinetti à Maiakovski. Destins d'un mouvement littéraire occidental en Russie, Fribourg, Imprimerie de La Gare, 1942, 22,1x15,5 cm., brossura, pp. 133-(3), copertina con titoli in nero su fondo bianco. Allegata una lettera dattiloscritta accompagnatoria del volume firmata a penna dall'autrice. Tesi presentata alla facoltà di Lettere dell'Università di Friburgo. Edizione originale.





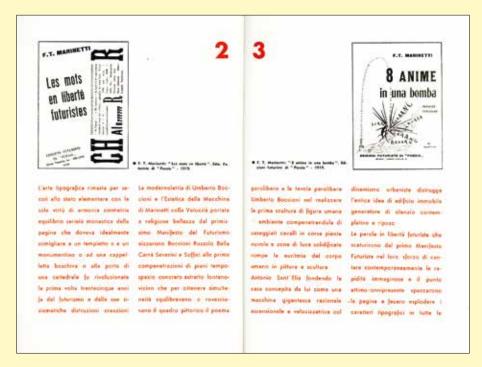
### **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

L'arte tipografica di guerra e dopoguerra. Manifesto futurista, in: **GRAPHICUS**, Anno XXXII n. 5, Roma, [stampa: Arti Grafiche Trinacria - Roma], maggio 1942, 32,5x24,5 cm., brossura, pp. 16 n.n., copertina illustrata con una composizione grafica in nero e verde su fondo bianco di **Paolo Alcide Saladin**, 2 tavole f.t. e alcune riproduzioni di tavole parolibere n.t. Testo introduttivo di **Alfredo Trimarco**: «L'autoblinda F.T.». Prima edizione. \*N.D.

▼

Fondamentale testo teorico della tipografia futurista, sottoscritto anche da Ifredo. Trimarco, Luigi Scrivo e Piero Bellanova: "Date le esigenze d'immediatezza drammatica da campo di battaglia le pagine dei nostri romanzi sintetici futuristi e specialmente le pagine dei quotidiani fusi o dialoganti colla radio saranno paragonabili a urbanismi futuristi i cui avvisi luminosi marcianti in alto spingono il lettore verso altre piazze-pagine altri libri altre azioni altri voli sopra-marini e stratosferici".







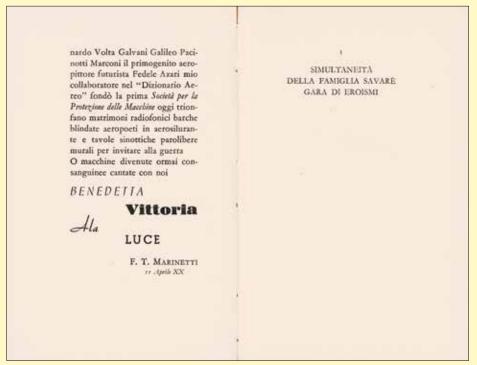




### MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Canto eroi e macchine della guerra mussoliniana. Aeropoema simultaneo in parole in libertà futuriste (...), (Milano), A. Mondadori Editore, [stampa: Officine Grafiche A. Mondadori -Verona], 15 maggio 1942, 19,7x12,8 cm., brossura, velina editoriale, pp. 181 (7), numerose variazioni dei caratteri tipografici. Allegata la scheda editoriale. Prima edizione.



### **CUCINI Dina**

Siena 1905 - 1980

Aeropoema futurista delle Torri di Siena. In versi liberi e parole in libertà, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Ditta Tipografia Cuggiani - Roma], 1942 [maggio], 24,2x17 cm., brossura, pp. 40, copertina con titoli in nero su fondo arancione. Prima edizione. \*N.D.



"Negli anni Quaranta la dicotomia passatismo/futurismo pare riassorbita da un senso unitario, ed unificante, dei termini; viene in chiaro un aspetto del futurismo che pochi avevano intravisto: il «presentismo», l'adesione totale e incondizionata al vivere attuale, la partecipazione più che il distacco. Anche per le sue scelte morfologiche, «L'Aeropoema futurista delle Torri di Siena» rientra dunque nel settore «stabilizzato» del futurismo di quegli anni: un versoliberismo che si fonda su formazioni sintagmatiche pressoché regolari, su enunciati sintatticamente formati, e che persegue il simultaneismo a mezzo delle prospettive mobili, cangianti, suscitate dai movimenti dei vari segmenti di reale iconizzati in metafore" (Glauco Viazzi, I poeti del futurismo 1909-1944, Milano, Longanesi, 1978: pag. 701).

### DINA CUCINI

1º Premio del º Poeta Originale º ex-equo con l'aeropoeta futurista Pino Masnata e l'aeropoetessa futurista Maria Goretti

### AEROPOEMA FUTURISTA DELLE TORRI DI SIENA

IN VERSI LIBERI E PAROLE IN LIBERTÀ

EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA " ROMA - PIAZZA ADRIANA 11

giri giri giri rombanti di trimotori in voli spiralici sopra le torri

sole. Syuotate.

I figli se ne vanno - i giovani - la linfa

e innanzi

i bollettini demografici:

nascite - morti +

domani

nascite -- morti +

dopodomani

nascite --- morti +

Torri malate di malinconia.

Sradicarsi

Sradicarsi

Snelle Ritte Spavalde

Torri mettete l'ali d'alluminio tricolore

E decollate in gioia splendore e fragore d'azzurro

Allo Zenit

Allo Zenit.



### **IRAS BALDESSARI Roberto**

Roberto Marcello Baldessari, Innsbruck 1894 - Roma 1965

Vi preghiamo di voler onorare, di una vostra visita, la Mostra personale del Pittore Roberto Iras-Baldessari, Varese, Galleria Bottega del Quadro, [stampa: Tip. G. Lunati - Varese], 1942 [maggio], 15x10,8 cm., plaquette, pp. 4 n.n., stampa in nero su fondo chiaro. Testo di Rinaldo Corti. Invito originale alla mostra (Varese, Galleria Bottega del Quadro, 23 maggio - 8 giugno 1942).

### GONDAR Gruppo Futurista

Ad Amedeo Savoia Aosta omaggio di aeropoesie guerriere offerto dagli aeropoeti futuristi Silvio Labella - Renato di Nicola - Vanda Macrini - Giovanni Menichino - Gino Celli - Tullio Privitera - A. Chiocchio del Gruppo romano futurista "Gondar", Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tipografia Cuggiani], 24 maggio 1942), 31,5x21,5 cm., plaquette, pp. 8. Prima edizione. € 250

AD

### AMEDEO SAVOIA AOSTA

OMAGGIO DI AEROPOESIE GUERRIERE

OFFERTO

DAGLI AEROPOETI FUTURISTI

SILVIO LABELLA - RENATO DI NICOLA VANDA MACRINI - GIOVANNI MENICHINO GINO CELLI - TULLIO PREVITERA - A, CHIOCCHIO

DEL

GRUPPO ROMANO FUTURISTA "GONDAR"

EDIZIONI FUTURISTE DI « POESIA » FIAZZA ADBIANA II BOMA 1942-XX

IL GRUPPO ROMANO FUTURISTA GONDAR - "LO RIPRENDEREMO" è composto dei ventenni paroliberi aeropoeti aeropoetesse aeropittori aeromusicisti futuristi

SILVIO LABELLA animatore
GINO CELLI
ANTONIO CHIOCCHIO
RENATO DI NICOLA
VANDA MACRINI
ERNESTO PICILOCCHI
GIOVANNI MENICHINO
TULLIO PREVITERA
UGO PICCONE
ANNA MARIA LEOLI
PAOLA CONTI
EUGENIO DE VITA
EDOARDO COLONELLI
MARCELLO GIAMPAOLI

Via La Spezia 79 - Presso il Dopolavoro Appio

### MILIZIA EROICA Parole in Albertá

Quodrati heitsgilses dare remoute assertie dalle fannen fields frie marchi dalle mondhes pessente di georre in il Tratiscom di cinguil ruste armi finansili impessate nella polivori del Comenlaganta dal sungue del Piavr esa inconstatanti di mobbe giulimire africana inducata del liquido resonato sperguis dalle fenter remotte sperguis dalle fenter remotte di Chanci Cirimi.

competiti
until Dilung grigis di forre
afacilitate le agnarite
presistate il filto vale di mistere
acità respecta di azime
ratate se Perioquie della Patrita in aru
La uni seglio marterore
cella colva di consuni al sule
mitragliere
haziliare della mate Militeranea

ha Titturia attenda adorgiane sei capa coronata anostere manutuse l'Aprila di Esma Riperiani e la bitagliani evalui seile vie importati dell'Attenu risponettre l'era metallime del forrato passo inglienario di Erovita. A 2011 imperimon pridare prima del Erovita.

A Noted responsive to matter access against alressed shills confidence entireaction for A NOTE between faithful and surveil ill grides of hetringilla duties Militalla cresion on page 11 freed feeling on highly if freed feeling guerrin nanka early pages of Wilslage 41 least giberione congruends of spinitts field.

dalla fizona revente della Fede Per sospes uniti fine al marificio estreno per lo commo biton rome allers so is piaces o in contrade arditi baitaglisai nori della merte.

Attitude XX SILVIO LABELLA

### SINTESI GONDARINA Parate to Oberta

rantitus robusti di così votati al sacrificio estreno sulproscute apietto di cuculazione ereice. Idea limeo e minisione nella lotta cratre la materia i l'associalità i crolina associatata

distribute

fi etto professis di mistreo squantinia da lagliari
anguigni di fote-conggio infessito se-

TYRRIGHE

D event sentite nel prefende dell'anton oltre i limiti delle possibilità mante fine alla totale rismania della Tila roma instile delle apirite etteratura della possicia.

A nimetrice di recistance spirituale aginta altre le force ficicle.

B ignarratoin di combattan recisasa free-pas-

cione di spiriti profoni verso la Viptoria nell'uncia mercunio della fatale sturita rirempaista SILVIO LABELLA

d « Gruppo Fatteliais, romano Gondar »)

### PATRIA – SINTESI DI EPOPEA STORICA

enho comico ponete culta pinitaforma spersorayo con increnjation binare schiemato do i vibosol adirenglicati di un sole primacerile ceste cupo singliata sullo alcolo violacco

interne nelle codulacioni marrone i cuffi i nece raporam

antimal somial one of the parties of the antimal antimal somial one on maior, accurately lines della action fundami sella visione simponda della NeToria LEGIOONI immense LEGIOONI (SITATIO ATTAINS SET SOMIA).



### AA.VV.

XXIII Esposizione Internazionale d'Arte, Venezia, Officine Grafiche Carlo Ferrari, **1942** [maggio], 17x12 cm., brossura, pp. (12) 381 (3) (10), 104 tavole b.n. f.t. Una sezione della mostra è dedicata al Futurismo, con un lungo testo introduttivo di F.T. Marinetti: «Aeropitture di guerra cosmiche biochimiche sacre documentarie meccaniche espressioni trasfiguratrici dell'infinitamente grande e dell'infinitamente piccolo in velocità voli micidiali maringuerra matite di fuoco e dinamismi astratti» (da pag. 222 a pag. 233). Opere futuriste riprodotte di Prampolini, Dottori, Bruschetti, Peschi, Ambrosi. Gli altri futuristi in catalogo: Acquaviva, Angelucci, Augen, Badiali, Bagnaresi, Barbara, Bay, Bianchi, Castello, Cattaneo, Caviglioni, Chetofi, Crali, Dal Bianco, Di Bosso, Diulgheroff, Farfa, Ferrazzi, Ferrero Gussago, Forlin, Gioia, Giuppone, Korompay, Lattanzi, Marasco, Mariotti, Menin, Peruzzi, Pozzo, Prina, Radice, Rapuzzi, Rho, Saladin, Saxida, Simonetti, Strazza, Tano, Tato, Torno, Torri, Toso, Verossì, Vottero, Zen. Catalogo originale della mostra (31 Maggio - 31 Ottobre 1942).

Fra gli artisti non futuristi opere di Giorgio de Chirico, Francesco Messina, Arturo Tosi, Emilio Notte, Filippo De Pisis, L. Bartolini, Arturo Martini, Michele Cascella, Salvatore Fiume e molti altri.

MOVIMENTO FUTURISTA ITALIANO

AEROPOESIE DI GUERRA

### Aeropoetici amori tra diversi calibri

#### di IGNAZIO SCURTO

(Immagini e sensazioni sotto il fuoco nemico, dal mio taccuino di guerra)

Arranca su un costone slabbrato da colpi di granata un giovane mulo entusiasta Porterà PORTERA' all'appuntamento d'amore il 65 da montagna che anela piombare tra fameliche mitragliatrici

Piombare piombare e farle tacere nel pulviscolo lunare squassando mimelici boschi che sali-ranno in cielo trasfigurati dalle ebbrezzo notturne dei diversi calibri

E poi? E POI?

Breve silenzio mentre voci tenui di boschi sussurrano; non farci vedere non farci cogliere dal vento delle batterie che tenta di pettinare dilaniare le nostre chiome Breve silenzio in cui gli echi cupi sono tramandati da gola a gola finchè lontano in pianura

sembreranno tuoni d'un temporale estivo Ma una mitragliatrice insaziata riprenderà a chiedere a chiedere l'amplesso mortale allungan-

do la bocca di fiamma nel buio
Il 65 piomberà piomberà accanto all'innamorata trapanatrice del plenilunio rispondendo così ai suoi baci brucianti

— Piccola S. Etienne dove sei dove sei? non ti vedo controluna ma sento sento il suo ansito a raggiera ascolta il mio che distrugge gli nomini come il tradizionale grande amore romantico ma io sono l'amore futurista senza fiori senza baciamano IO SONO L'AMORE DELLA FANTE-RIA ALPINA SALITO FIN QUASSU' A DORSO DI MULO

Risponde la piccola mitragliatrice

Fremo fremo ai tuoi messaggi violento amoroso 65 prendimi come hai preso le mie compa-

me che ora dormono a pezzi sotto una coltre di uomini addormentati per sempre

— Non è facile non è facile S. Etienne in questa falsa luce tenterò tenterò tecececenterò
domattina telefoni e radiocampali fisseranno l'ora del nostro approcio ma bada dovrai sacrificarti a quest'amore mortale dopo forse non ritornerai a civeltare bevendo coppe di sangue e anclando assaltatori alpini fanti ai tuoi piedi

— Ti attendo per domattina mio gagliardo 65 tacerò tutta la notte per far piacere a te gelo-so di cui sentii furibondi baci sgranarsi intorno a quest'alcova di pietre dove fremo e ri-

Non si è spenta l'eco del colloquio d'amore che tutta la valle si anima

L'ululato del mortaio 280 imita le iene vanta ampie carneficine in tutte le guerre

Gli nomini incastrano viso e braccia nel parapetto della trincea udendone trascorrere i messaggi ardenti

Pa paaaaaaannnn se il 65 sedusse piccole mitragliatrici vanitose în arriverò a centrare la tonda tooooonda bocca della luna

Bisbiglio di bombarde in volo chi è chi è questo spaccone è una voce nuova c'era Cadute sulla roccia le bombarde si rialzano in minutissime schegge e occhieggiano a destra a sinistra non incontrano che una coppia d'in non incontrano che una coppia d'in-

consapevoli muli e si arrossa la fine della loro parabola Folto hengala di srhnapell seminatori gduiiiinnna tatraccee illumina effusioni e gelosie Anche da questo pulviscolo di stelle artificiali germineranno contrattacchi simboli d'amore tra

fanti e quote agognate Le gole di obici cannoni mortai si lasciano sedurre da questa follia universale e cantano verso il cielo cantano cantano tentando di toccare con l'eco punte o roccie sempre più lontane

La voce del 75 arriva a battere d'una montagna lo sforzo degli altri calibri

### SCURTO Ignazio

Verona 1912 - Milano 1954

Aeropoetici amori tra diversi calibri di Ignazio Scurto (Immagini e sensazioni sotto il fuoco nemico, dal mio taccuino di guerra), Movimento Futurista Italiano, "Aeropoesie di Guerra", s.d. [1942], 29x22,7 cm., volantino stampato in nero su fondo bianco al recto e al verso, aeropoesia di guerra. Al verso è impresso: "Leggete il nuovo romanzo di Ignazio Scurto di prossima pubblicazione: «Uomo che voleva amare»". Edizione originale.

"...Piccola S. Etienne dove sei dove sei? non ti vedo controluna ma sento sento il tuo ansito a raggiera ascolta il mio che distrugge gli uomini come il tradizionale grande amore romantico ma io sono l'amore futurista senza fiori senza baciamano IO SONO L'AMORE DELLA FANTERIA ALPINA SALITO FIN QUASSU'A DORSO DI MULO / Risponde la piccola mitragliatrice / - Fremo fremo ai tuoi messaggi violento amoroso 65 prendimi come hai preso le mie compagne che ora dormono a pezzi sotto una coltre di uomini addormentati per sempre...".

MOVIMENTO FUTURISTA ITALIANO

AEROPOESIE DI GUERRA

### Poema del Fronte Occidentale

#### di IGNAZIO SCURTO

(Immagini e sensazioni sotto il fuoco nemico, dal mio taccuino di guerra)

Pericoloso sporgersi sopra le rocce di Claviere Una marm caposalmerie trovò razioni di carne su un dolce declivio rasato Una marmitta a tre metri venne centrata e il

Ce le riportò amorosamente raccolte nell'elmetto come in una teca preziosa spolverate di terra e condite con fili d'erba tenera

Pericoloso sporgersi Ogni uomo è vigilato da un cannone Ogni scheggia segue una tracontro il quarzo. Tenta ritenta di smorzare nel nestro sangue la sua parabola ardente (iiocherellare con bombe a mano graziose) oli quanto graziose sembrano gingilli da scrivania o bicchieri per campeggi estivi o i birilli comperati a Ntale per la mia pupa.

Desiderio acuto di giocare giocare hocciare scommetto un cognac che io hoccio senza rincorsa discipnaza dicci pratti

distanza dieci metri

il buonsenso avverte che le bombe a

O dolce pergola dei nostri riposi biiiii svrangggg anche il nemico gioca no dal ciglio roccioso posi bililii syrangggg anche il nemico gioca boccia gioca boccia ondate di schegge — o dolce pergola dei nostri riposi — sbocciasi perdono nel bosco retrostante a trapano di foglie le mie inservibili stanotte nel trincerone galle

Hai una sigaretta? stanotte nel trincerone galleggiavo come un sughero

Riiiii svrangggg un giovane pino colpito a morte si è inabissato nel gorgo verde del bo-altri pini osservano inquieti il loro compagno sussultando per l'urlo dei convogli in arrivo L'unica cosa che non esplode qui è il sole da tre giorni latitante da tre giorni vanamente ricercato

Lo vorremmo vedere spinto piattonato ruzzolare dalle guglie pensicrose dello Chaberton Ma il vecchio forte spinge fuori smista e digama tonnellate di ferro sulle vallate nebbiose nellate vampanti tonnellate di fragori mortali, tonnellate di giustizia verso i ciel tonnellate vampanti tonnellate di giustizia verso i cieli di Francia

A quest'ora il sole accarezza gambe visi spalie sulle spiagge italiane Meglio là meglio là dove la mia bimba si guarda i piedini assorbiti e sboccianti assorbiti e sboccianti da piccole onde adriatiche

Coi cappotti rigidi di tormenta col fango in bocca e nelle scarpe colonnelli e caporali sognano i loro bimbi immersi in bagni d'oro mediterraneo

Inesauribile intensità del tiro avversario Auche i muli eroici e massacratissimi imparano a fischiare come granate in arrivo fischio lungo lacerante se passa passa se non passa vuol dire attenzione attenzione ed è vano gridare attenzione al mulo si manda un moccolo alla granata non si fa a tempo se il fischio non passa oltre proprio non si fa a tempo

Ragazzi è ora ancora quattro minuti assestatevi quell'accidente di co sembriamo palombari in quest'acqua acqua eterna acqua di tutte le guerre Levate la sicurezza ai moschetti assestatevi quell'accidente di coperchio in te-

Ecco l'ordine: portarsi oltre il torrente con uno scatto solo CON UNO SCATTO SOLO
Al quarto dei quattro minuti gustati come anticipi della nostra gloria il capitano striscia sulla
ia sembra la divori con i stibili quarant'anni gagliardi ingentiliti da quattro figli: l'ultimo visto solo in fotografia insieme a suoi soldati: guardate suo padre da setio partito lui nato te giorni a questa porte fa la guerra anche per lui

### **SCURTO Ignazio**

Verona 1912 - Milano 1954

Poema del Fronte Occidentale di Ignazio Scurto (Immagini e sensazioni sotto il fuoco nemico, dal mio taccuino di guerra), Movimento Futurista Italiano, "Aeropoesie di Guerra", [1942], 29x22,7 cm., volantinoimpresso al recto e al verso, stampa in nero su fondo bianco. Aeropoesia di guerra. Al verso è impresso: "Leggete il nuovo romanzo di Ignazio Scurto di prossima pubblicazione: «Uomo che voleva amare»". Edizione originale.

"...L'unica cosa che non esplode qui è il sole da tre giorni latitante da tre giorni vanamente ricercato / Lo vorremmo vedere spinto piattonato ruzzolare dalle guglie pensierose dello Chaberton/Ma il vecchio forte spinge fuori smista e dirama tonnellate di ferro sulle vallate nebbiose / tonnellate vampanti tonnellate di fragori mortali tonnellate di giustizia verso i cieli di Francia / A quest'ora il sole accarezza gambe visi spalle sulle spiagge italiane / Meglio là meglio là dove la mia bimba si guarda i piedini assorbiti e sboccianti assorbiti e sboccianti da piccole onde adriatiche / Coi cappotti rigidi di tormenta col fango in bocca e nelle scarpe colonnelli e caporali sognano i loro bimbi immersi in bagni d'oro mediterraneo...".







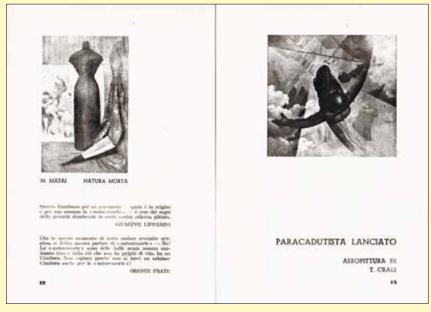
#### **DI BOSSO Renato**

Renato Righetti, Verona 1905 -Arbizzano di Valpolicella 1982

### **AMBROSI Alfredo Gauro**

Roma 1901 - Verona 1945

Eroi macchine ali contro nature morte. Collaudato da F.T. Marinetti Sansepolcrista Accademico d'Italia, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Arti Grafiche Albarelli-Marchesetti -Verona], 3 giugno 1942, 23x16,7 cm., brossura, pp. 47 (1), 43 illustrazioni in bianco e nero n.t. copertina con titoli in nero e verde su fondo arancio. Contiene in prima pagina un elenco dei Gruppi Futuristi Italiani. Confronto fra opere degli "aeropittori" Ambrosi, Andreoni, Benedetta, Caviglioni, Crali, Depero, Di Bosso, Dottori, Fillia, Forlin, Mariotti, Menin, Marisa Mori, Peruzzi, Pozzo, Prampolini, Tato, Thayaht, Verossì, Voltolina contro i "naturamortisti" Broglio, Consadori, De Chirico, Del Bon, De Pisis, Guttuso, Mafai, Marchesi, Marussig, Morandi, Rambaldi, Rosai, Saetti, Scipione, Servolini, Tamburi, Tomea, Tosi, Tozzi. Testi di **F.T. Marinetti** (Collaudo e Caro Ambrosi...), Renato Di Bosso, A.G. Ambrosi, G. Lipparini, O. Frate, Sebastiano Carta, Emilio Buccafusca, Alberto Sartoris, De Natale, I. Bresciani, Luigi Scrivo, F. Orestano, Elemo D'Avila, Armando Mazza, Roberto Farinacci, Elio Balestreri, Annaviva, Paolo Buzzi, Antonino Tullier, Corrado Govoni, Maria Goretti, Bruno Roghi, Farfa, G. Cenna, Raniero Nicolai, G. Acquaviva, G. Luongo, Luigi Bonelli,





Bruno Corra, Ignazio Scurto, F. Cangiullo, G. Riosa, Franco Marinotti, Piero Bellanova, Bruno Aschieri, Pino Masnata, A. Zimei, Tullio D'Albisola, Liborio Amico, Castrense Civello, A. Candrilli. Prima edizione. \*N.D.

Bruno G. Sanzin

# Fiori d'Italia

Aeroprofumi futuristi

Con collaudo precisato da

F. T. MARINETTI

Sansepolerista - Accademico d'Italia

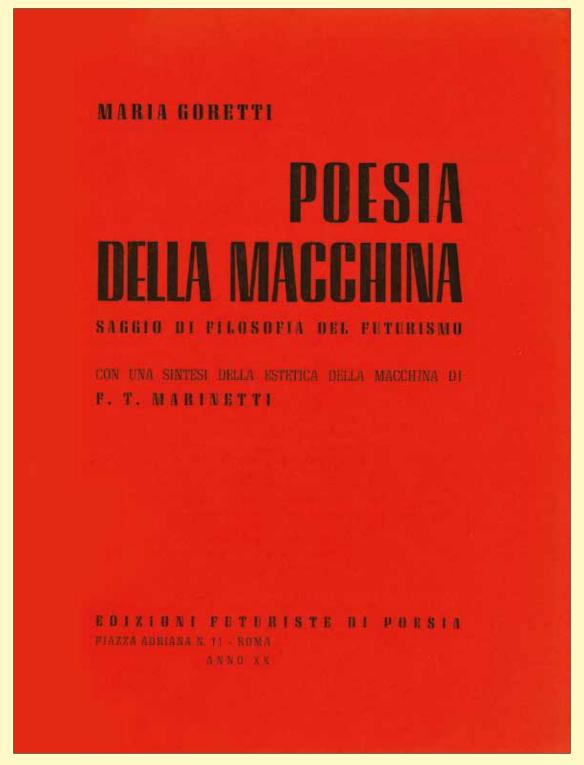
Edizioni futuriste di "Poesia,, - Roma

### **SANZIN Bruno Giordano**

Trieste 1906 - 1998

Fiori d'Italia. Aeroprofumi futuristi in parole in libertà per divertire la fantasia del mio Paolo. Con collaudo precisato da F.T. Marinetti, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia [stampa: Tipografia Moderna S.A. - Trieste], 7 giugno 1942; 19,2x14 cm., brossura, pp. 41 (3), 1 tavola fotografica f.t. (ritratto del figlio dell'autore, Paolo). Prima edizione.

"Gli aeroprofumi di tutta Italia sono stati cantati e stillati da Bruno Sanzin con parole in libertà che sintetizzano i segreti cosmici delle nostre scogliere ubriacate dallo schiumoso Mediterraneo e le autostrade nutrite di velocità eccentrica e buon odore di pane caldo da copertone automobilistico" (dalla prefazione di F.T. Marinetti, pag. 12).



### **GORETTI Maria**

Maria Sara Goretti, Pistoia 1907 - Bologna 2001

Poesia della macchina. Saggio di filosofia del Futurismo. Con una sintesi della estetica della macchina di F.T. Marinetti, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tip. Luigi Parma - Bologna], giugno 1942, 21,7x16 cm., brossura, pp. 40, copertina con titoli in nero su fondo rosso. Prima edizione. \*N.D.

"Anch'io, per lungo tempo, avevo visto, come molti, nella macchina il «meccanico», l'automatico, in sostanza la negazione dell'uomo e del pensiero. Anch'io avevo odiato la macchina: strano odio per qualcosa che mi respingeva e che mi affascinava. (...) Ora io non vedo più nella macchina la bruta materia, ma vedo il genio creatore dell'uomo, (...) che arditamente, disperatamente, ha voluto appunto vincere la materia. (...) E l'uomo appunto con la macchina si batte contro la fugacità del tempo e contro la lentezza del tempo; e l'uomo che soffre di questa fugacità (...) e di questa lentezza non è un'invenzione del Futurismo, ma è l'eterno tragico ritmo della nostra vita, a cui il Futurismo ha dato voce di poesia e consapevolezza di pensiero" (pp. 28-29).

### REALE ACCADEMIA D'ITALIA

F. T. MARINETTI SANSEPOLCRISTA

# LA POESIA SUBLIME DELL'ESERCITO ITALIANO

DISCORSO TENUTO L'8 APRILE 1942-XX ALLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA



ROMA REALE ACCADEMIA D'ITALIA 1942-XX

### **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

La poesia sublime dell'Esercito Italiano. Discorso tenuto l'8 Aprile 1942-XX alla Reale Accademia d'Italia, Roma, Reale Accademia d'Italia, [stampa: Dott. G. Bardi - Roma], giugno 1942, 25,3x18 cm., brossura, pp. 12 (4); copertina con titoli in nero su fondo bianco. Prima edizione in volume. € 250

Il testo era già stato pubblicato in rivista su IL GIORNALE D'ITALIA, Roma, 10 aprile 1942.

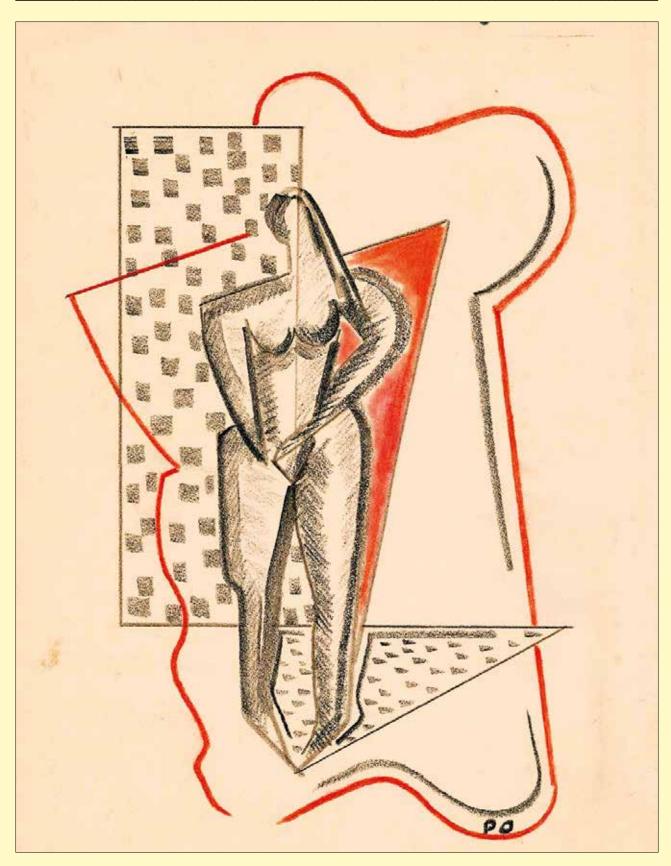
### **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Futurismo antibolscevico, in: Federigo Buffon, Distruggiamo il bolscevismo, (Milano), Sindacato Interprovinciale dei Giornalisti Lombardi, giugno 1942, 33x27 cm., legatura editoriale cartonata, pp. 112 n.n., copertina illustrata a colori di Gino Mondaini e quarta di copertina di Mario Sironi. Volume interamente illustrato con fotografie in bianco e nero e illustrazioni originali in nero e a colori di Albertarelli, Angoletta, Bazzi, Bisi, Damiani, Garretto, Girus, Golia, Guareschi, Manca, Molino, Mondaini, Onorato, Sinopico e Sironi. Testi di Dino Alfieri, Mario Appelius, Nicola Bombacci, Bruno Corra (I tre ladroni), Roberto Farinacci, Attilio Frescura (Diario dal fronte russo), Padre Agostino Gemelli, Joseph Goebbels, Virgilio Lilli, F.T. Marinetti (Futurismo antibolscevico), Alessandro Pavolini, Giorgio Pini (Testimonianze), Alfred Rosenberg e altri. Impaginazione di gusto razionalista e costruttivista. Prima edizione.



### perché mi sono se arico di una in: Nello sviluppo qua Movimento Fe glio iteliano svecci letteraria artistica a) la passince es 6) la guerra come indispensabile collaudo di tutte le forze e di tutte le aspirazioni itallane e come unica igiene spirituale e materiale del mondo e) la passione per la macchina e tutte le sue velocità la macchina centuplicatrice deld) la devozione al Genio creatore ed anticipatore della nostra razza sola capace di accelerare la scienza con geni mirabili quanto Leonardo Volta Galileo Marconi e di intonare la poesia e le arti con geni mirabili quanto il rinnovatore della pittura Umberto Boccioni e il rinnovatore dell'architettura Antonio Sant'Elia bettaglia contro il bolacevismo il 15 Aprile 1919 all'angolo di piazza Mercanti a Milane Nello sparare per tre ore contro i social-comunisti internazionalisti ed antitaliani noi difendevemo la Patria italiana e Il suo avvenire incarnato in Benito Muss la religione cattolica e il sentimento del divino l'individualismo creativo e originale

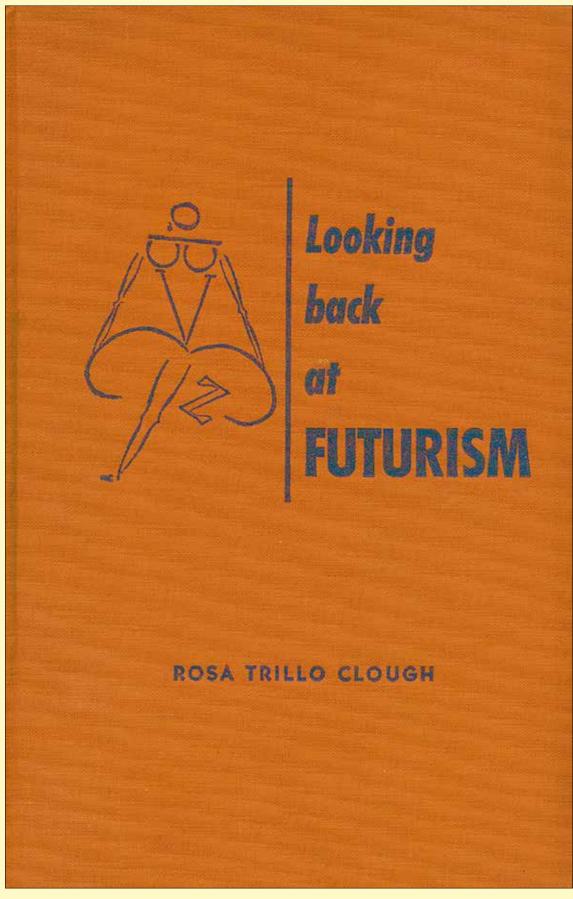


### **ORIANI Pippo**

Giuseppe Oriani, Torino 1909 - Roma 1972

Saffo, (Torino), s.d. [1942], 24,7x18 cm., disegno originale firmato "PO", matita e carboncino rossi e neri su carta. N.D.

Provenienza: Fondation Pippo Oriani - Jussy/Metz.



### TRILLO CLOUGH Rosa

Looking back at futurism, New York, Cocce Press, 1942, 23,5x15,6 cm., legatura editoriale in tela, pp. 207 (1), copertina con disegno in blu tratto da Caffè Concerto di F. Cangiullo. Importante testo critico sul movimento artistico e letterario futurista. Edizione originale. N.D.



### **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

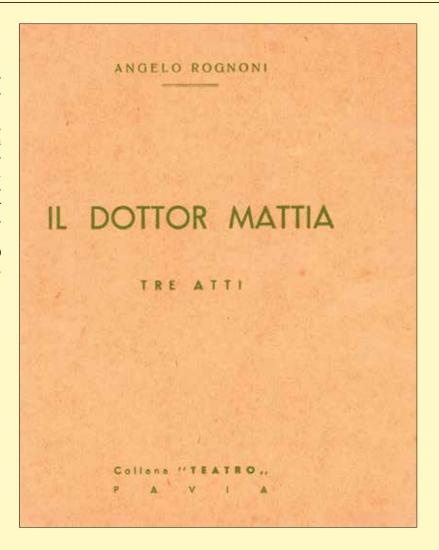
L'Esercito Italiano. Poesia armata, Roma, Cenacolo, [stampa: Industrie Grafiche L. Coluzza - Roma], 12 luglio 1942, 18,3x12 cm., brossura, pp. 46 (2), copertina illustrata con una composizione grafica in bianco, rosso e verde. Poesie parolibere. Oltre ai testi marinettiani contiene: Tecnica dell'amore mediterraneo di Beniamino Tullier; Il rassicurante ultimo fiato di un sommergibile nemico di Luigi Scrivo; e Operazione chirurgica sul campo di battaglia di Pino Masnata. Allegata la fascetta editoriale: "Un inno all'eroismo del soldato italiano senza retorica né piagnistei né pessimismi". Prima edizione. € 180

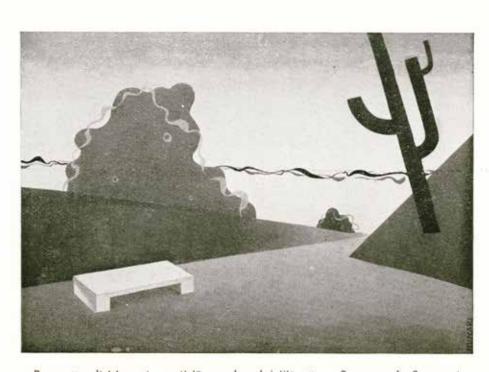
"Questo è il libro di uno specialista. Sono infatti l'unico poeta specialista di guerre moderne. Fra gli scrittori poeti o prosatori che per occasione sentimento o destino si sono occupati di battaglie sono il solo che se ne è occupato da futurista cioè da innamorato del fenomeno cosmico Guerra considerato non come cosa orrenda ma come sola igiene del mondo. Da futurista convinto che la guerra sia una inesauribile ispiratrice di poesia" (pag. 5).

### **ROGNONI** Angelo

Pavia 1896 - 1957

Il dottor Mattia. Tre atti, Pavia, Edizioni S.U.P.E.R. [stampa: Stamperia Universitaria Pavese - Pavia], 1942 (30 luglio 1942), 16x12,5 cm., brossura, pp. 40 (2), copertina contitolo in verde su fondo rosa, 2 tavole in bianco e nero f.t., bozzetti per la scena di Bruno Munari. Opera teatrale rappresentata per la prima volta a Milano dalla Compagnia Sperimentale Teatro Nuovo, diretta da Ettore Gian Ferrari il 10 maggio 1931. Prima edizione. N.D.





DIRETTORE: GALTANO PATTAROZZI F. T. MARINETTI: PRIMO COLLABORATORE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - VIA ELEA B - ROMA UFFICIO PROPAGANDA - VIA PIER LUIGI DA PALESTRINA 47 - ROMA

# IL RAGGRUPPAMENTO XXIII MARZO A SVINIUCA SUL DON

Nel partire a vei suit collegió delle R. Accodenta d'inita ni apone senistica compenens seniors tecno più che la strain apassa sej seniora se terra e affuncio sociola al basa della chiere che nan vede gli usuai la lusti le convent della chiere che suita seniora seniora della chiere della sunzia investigna contiene.

Mi sego nea conservenza politica picichi nea napisal mai ni anapisa a posisioni politiche.

Mi sego anche una conquesiona militare che preroppone serupre ultre una esperiotana in specificamena similare che preroppone serupre ultre una esperiotana in specificamena se similare che preroppone serupre ultre presidente con il france se strainmente siazona della traditione e solvelta della terra per viciti di sportamenti con revolven ringraria mio padro e solve

ta della terra per viciò di speritaminà creativa imprata nile pada e sola madro per aversoi espalato nervi, e memoli tell di admittato semantazioni comme le fasiche del cumpo di hattaglia che per ventura è il min nisifiare laboratorio impiatate di nono ascopioni (impiata.

Al foncia unua sono dimentivo però la reia furnico: di Accademico di lattaglia minimi della si indicata devita sulla una indi-asserbido perferitiva di lattaglia che per ventura è alla ma indi-asserbido perferitiva di latti imperpo del aserta conquiento cataluture Berne i percepti di agginupera al tratadori la terrata o « colti rama internamente ridotta a piazze a strade dore al harutano, le più dispatate sono «. A Vennesilogual la vitate hanutane secure usate vesti di dorma con heripila di minis aversatore catellità peri.

De poeta pienando a susmi heratifi di der trotavo di godore il solo game paragonalelle ad una torola moi d'ore devanti sil'idua di Kansaminiaha.

L'accardo della della catella con la devanta della con la contrata della della della ministrata.

minista.

L'agroco che è un moso particolarmente italiano mi regulò sobito sen
delce cauto di voci gioveniò con cui s'avantava la martinate e quisdovpadante Divisione Convente forte di sedicirolla nomini e di mobe stiglisia

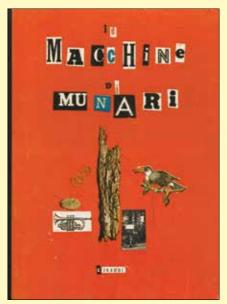
pedante Divisione Convenue feste di sedicirila somolia e di nobe neiglisia di unali sessili camenti carte mentre a sobceriri rembanet.

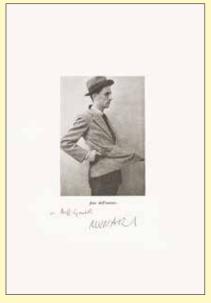
Mencolommento con variapinti rimi di loggorade montane al ciddo camminera nata la potentio sossepia tradizionale della menta reasso obberdierate al son proche devitos sempre più noblis sibile a laminone.

Con sonite migliais di chilemente regionale melle anchemo sicuri e pratei distribuente quaredi di sopretta alle dono range locuriorite e alla vasta nodicazione commina di colline tutto situide identicine sono il loro reasto trappetto di sementi ventore che invita a guardare al di là un dispersante vuoto di novich ad interesse.

### MEDITERRANEO FUTURISTA Fede in Mussolini

n. 14, Roma, agosto 1942, 1 fascicolo 33x23,5 cm., pp. 24, varie illustrazioni in bianco e nero n.t., opere di Blatner, Crali, Dottori, Prampolini. Testi di F.T. Marinetti (Il raggruppamento XXIII Marzo a Sviniuca sul Don), Bruno Corra, A.R. Procaccia (L'architettura e le università), Aberto Sartoris (Esaltazione di Enrico Prampolini), Geppo Tedeschi (Aeropoema futurista calabrese). Edizione originale.







### MUNARI Bruno Milano 1907 - 1998

Le macchine di Munari, Torino, Einaudi, [stampa: S.A.T.E.T. Società Anonima Tipografico Editrice Torinese], 30 settembre 1942, 28x21 cm., legatura editoriale cartonata, dorso in tela, pp. 32 n.n., copertina illustrata a colori, 1 ritratto fotografico in bianco e nero dell'autore e 15 illustrazioni a piena pagina a tre colori n.t. Esemplare in buono stato di conservazione, con firma e invio autografi dell'autore. Prima edizione.

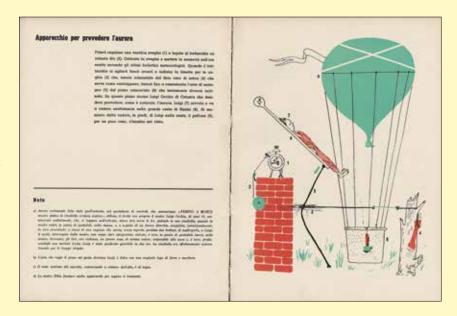


"Il nome «macchina inutile» si presta a molte interpretazioni. Nell'intenzione dell'autore, questi oggetti erano da

considerare come macchine perché fatti di varie parti che si muovono, collegate tra loro e poi anche perché la famosa leva (che altro non è che una sbarra di ferro o di legno o di altro materiale) è una macchina, sia pure di primo grado. Inutili perché non producono, come le altre macchine, beni di consumo materiale, non eliminano la manodopera, non fanno aumentare il capitale. Alcuni sostenevano che erano utilissime, invece, perché producono beni di consumo spirituale

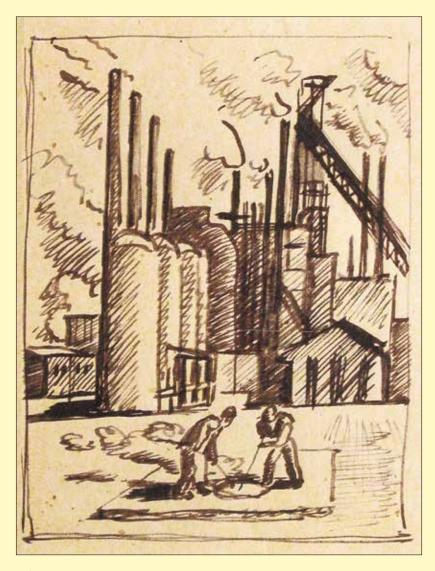
(immagini, senso estetico, educazione del gusto, informazioni cinetiche ecc.). Altri confondevano queste macchine inutili appartenenti al mondo dell'estetica, con quelle umoristiche che disegnai nel periodo studentesco, al puro scopo di far ridere gli amici.

Queste macchine umoristiche vennero poi pubblicate da Einaudi in un libro ormai introvabile intitolato: «Le macchine di Munari». Erano dei progetti di strane costruzioni fatte per muovere la coda ai cani pigri, per prevedere l'aurora, per rendere musicale il singhiozzo e altre facezie, ispirate al famoso disegnatore americano Rube Goldberg" (Bruno Munari, Arte come mestiere, Bari, Laterza, 1966; pag. 15).





Liriche di guerra – Un aerodisegno – e "L'Essenza della poesia futurista" di Giovanni Acquaviva, Savona, Movimento Futurista Italiano - Poeti Futuristi Savonesi [stampa: Officina d'Arte Stamperia della Casa Editrice Liguria], settembre 1942; 20,6x14 cm., brossura, pp. 63 (5), copertina con titolo a due colori su fondo bianco, 1 illustrazione in bianco e nero n.t., design di Giovanni Acquaviva. Poesie di Andre (Alessio Andreeff), Farfa, Folco, Memo Lanza, Lungi (Aldo Assareto), Lupe (Luigi Pennone) e Tullio d'Albisola. Tiratura complessiva di 750 copie. Esemplare facente parte dei 250 di testa, numerati. Prima edizione. N.D.



**RAM**Ruggero Alfredo Michaelles, Firenze 1898 - 1976

Bozzetto per illustrazione pubblicitaria [Ilva], s.d. [ottobre 1942], 11,4x9,2 cm. disegno originale, china su carta, non firmato. Opera pubblicata in: Alfonso Panzetta, Opere di Thayaht e Ram nel Massimo e Sonia Cirulli Archive di New York, Bologna, Edizioni del XX secolo, 2006: pag. 209 n. R105. € 450

"Ram sarà impegnato anche sul fronte dell'illustrazione pubblicitaria nel corso degli anni Trenta e dei primi anni Quaranta, periodo al quale si riferisce il gruppo di opere seguenti (R87-105) eseguite per varie industrie, navali e minerarie (R87-95), produttrici di ordigni bellici e metallurgiche (R98-105)" (Alfonso Panzetta, Opere di Thayaht e Ram nel Massimo e Sonia Cirulli Archive di New York, Bologna, Edizioni del XX secolo, 2006: pag. 200). Da un confronto con un gruppo di disegni presentati da Panzetta nella tavola R101 (pag. 207), dove si vedono viene chiaramente indicati come riferimenti "Terni" (Acciaierie Terni) e "ILVA - Altiforni", questo disegno, identificato col n. R105, dovrebbe riferirsi proprio all'ILVA: "I cinque fogli seguenti [R101-105] sono da riferire ad una data prossima all'ottobre 1942, quando l'artista realizzerà alcune illustrazioni per un articolo dedicato all'acciaieria di Terni" (ibid. pag. 207).

# TEATRO ITALIANO CONTEMPORANEO A CURA DI GIUSEPPE LUONGO

SOTTO GLI AUSPICI DEL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA AUTORI E SCRITTORI

# ANGELO ROGNONI

# 51 SINTESI TEATRALI FUTURISTE

con una valutazione scritta da

# F. T. MARINETTI

Sansepolcrista - Accademico d'Italia SUI TEATRO SINTETICO FUTURISTA

(dinamico - alogico - autonomo - simultaneo visionico - a sorpresa - tempocompresso spaziocompresso - drammaticità di oggetti numeri odori tattilismi)

# EDITRICE CLET - ROMA

# **ROGNONI** Angelo

Pavia 1896 - 1957

51 Sintesi Teatrali Futuriste. Con una valutazione scritta da F.T. Marinetti (...) sul Teatro Sintetico Futurista..., Roma, Editrice CLET, [stampa: Arti Grafiche Dott. Dino Amodio - Napoli], s.d. [ottobre/novembre 1942], 17x12 cm., brossura, pp. 87 (1), raccolta di testi precedentemente pubblicati, con l'aggiunta di alcuni inediti. \*N.D. Edizione in parte originale.

"La produzione di Angelo Rognoni, raccolta non sappiamo se integralmente o in parte in «51 sintesi teatrali futuriste», presenta una caratteristica che merita di essere segnalata: dal 1916 al 1941, lungo una parabola ininterrotta, Rognoni non si discosta mai dalla forma della sintesi teatrale diciamo così «classica», quella fondata nel lontano 1915. Di personale, Rognoni palesa un temperamento amaro, tormentato, aspro, spesso dolente. (...) Se ci riportiamo all'analisi del «Teatro sintetico» del 1915, constatiamo che Rognoni ne tocca quasi tutte le tendenze, eccezion fatta per quelle occultiste ed astratte. Ci avviciniamo così alla comprensione del carattere preminente del suo lavoro teatrale: una forma di realismo amaro e sarcastico d'un lato, e un altrettanto sarcastico e amaro grottesco-assurdo dall'altro" (Mario Verdone, Teatro del tempo futurista, Roma, Lerici, 1969; pp. 362 - 363).



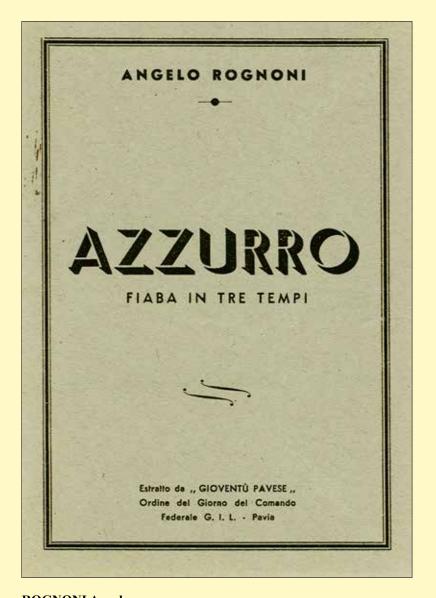


# **GARRETTO Paolo**

Napoli 1903 - Montecarlo 1989

Acque di primavera, (Roma), Editore: Cines - Juventus Film, s.d. [novembre 1942]; 31,4x23,5 cm. plaquette, pp. 4 n.n., prima e quarta di copertina illustrate a colori e una grande tavola a colori a doppia pagina all'interno di Paolo Garretto. Il film, uscito nel novembre 1942, fu diretto da Nunzio Malasomma su soggetto in collaborazione con Sergio Pugliese. Opuscolo pubblicitario originale. € 200





# **ROGNONI** Angelo

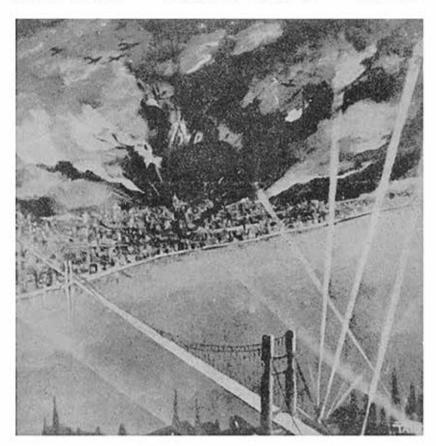
Pavia 1896 - 1957

Azzurro. Fiaba in tre tempi, Pavia, Estratto da "Gioventù Pavese" Ordine del Giorno del Comando Federale G.I.L. n. 11-12 - A. XX, [stampa: Ind. Graf. Pavese - Pavia], 15 dicembre 1942, 15x10,5 cm., brossura, pp. 24, testo redatto nel 1917. Dedicatoria: "A F.T. Marinetti è dedicata questa fiaba scritta con ansia d'attesa nelle trincee del Carso nell'anno 1917". Edizione fuori commercio, a cura dell'Ufficio Preparazione Politica e Professionale. Prima edizione a sé stante. \*N.D.

Testo precedentemente pubblicato in GIOVENTU' PAVESE n. 11-12 - A. XX (settembre/ottobre 1942).

# 6 AEROPITTORI FUTURISTI DI GUERRA

AMBROSI - CRALI - DI BOSSO DOTTORI - PRAMPOLINI - TATO

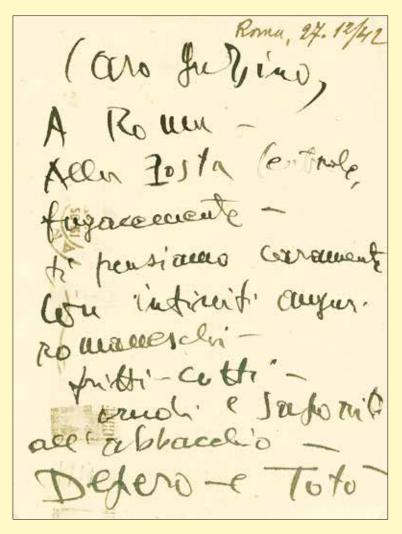


TATO: Aeropittura di Londra bombardata.

«GALLERIA S. MARCO» IN ROMA DOMENICA, 20 DICEMBRE 1942 - XXI - ALLE ORE 11

# AA.VV.

6 aeropittori futuristi di guerra. Ambrosi - Crali - Di Bosso - Dottori - Prampolini - Tato, Roma, Galleria S. Marco [stampa: Tip. Artigiana Bocca di Leone - Roma], 1942 (dicembre), 19,5x14,5 cm., brossura, pp. 12, copertina illustrata con la riproduzione dell'opera di Tato «Aeropittura di Londra bombardata» e 1 illustrazione in bianco e nero n.t. Testo introduttivo di F.T. Marinetti (L'Aeropittura futurista inizia una nuova era plastica). Con brevi testi di Kandinski, Eszra Pound, Piet Mondrian e altri. Catalogo originale della mostra (Roma, Galleria San Marco, 20 - 31 dicembre 1942). N.D.



# **DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 Rovereto 1960

Caro Gerbino, a Roma..., Roma, 27 dicembre 1942, 10,6x14,2 cm. cartolina postale viaggiata con bollo e timbro postali e un messaggio autografo di Depero, Totò e Maria Rosanigo, indirizzata a Giovanni Girbino.

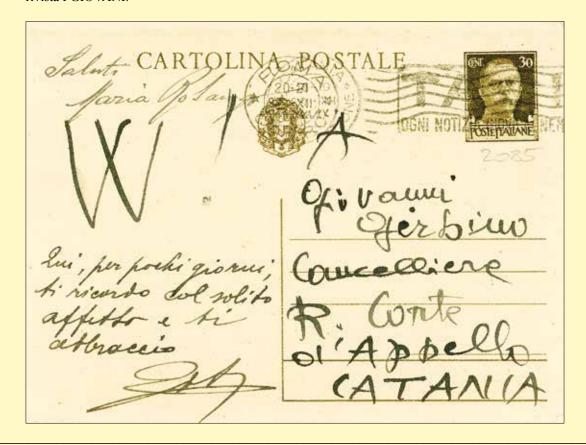
# ▼ Testo:

"Caro Gerbino, A Roma -Alla Posta Centrale, fugacemente - ti pensiamo caramente con infiniti auguri romaneschi fritti - cotti crudi e saporiti all'abbacchio. Depero e Totò". ["Totò" è Totò Rosanigo].

Al verso, di pugno di Depero, una grande "W", i saluti di Maria Rosanigo insieme a quelli di Totò Rosanigo: "Qui, per pochi giorni, ti ricordo col solito affetto e ti abbraccio".

Depero, Totò Rosanigo, Gio-

vanni Gerbino e Carlo Ravelli erano amici dal 1926 quando insieme, a Milano, collaboravano alla rivista I GIOVANI.





# REALE ACCADEMIA D'ITALIA

LUNEDÌ 11 GENNAIO 1943-XXI ALLE ORE 16,
F. T. MARINETTI, NEL SALONE DELLA "FARNESINA",
PARLERÀ SUL TEMA: "EROISMO DELLE CAMICIE NERE
A SVINIUCA SUL DON.",

VI INVITO AD INTERVENIRE.

Il Presidente
LUIGI FEDERZONI

ROMA, GENNAIO 1943-XXI (Lungotevere Farnesina, 10)

# **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Eroismo delle camicie nere a Sviniuca sul Don, Roma, Reale Accademia d'Italia, 11 gennaio 1943, 12x16 cm., cartoncino stampato al solo recto. Invito originale alla conferenza.

Testo: "Lunedì 11 gennaio 1943-XXI alle ore 16, F.T. Marinetti, nel salone della Farnesina perlerà sul tema: «Eroismo delle camicie nere a Sviniuca sul Don». Vi invito ad intervenire. Il Presidente Luigi Federzoni".

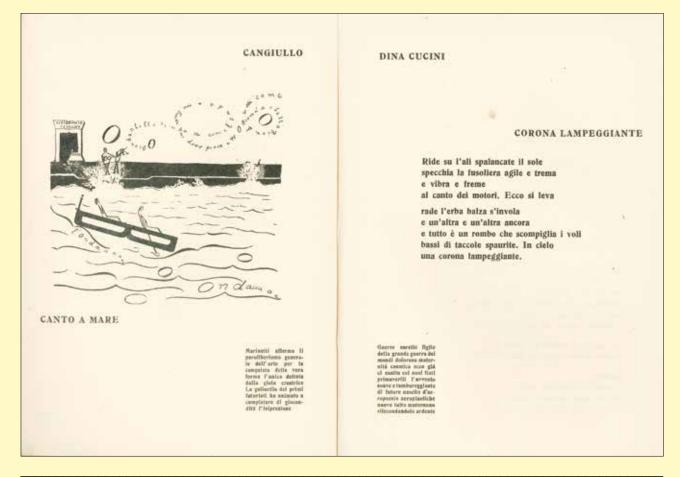


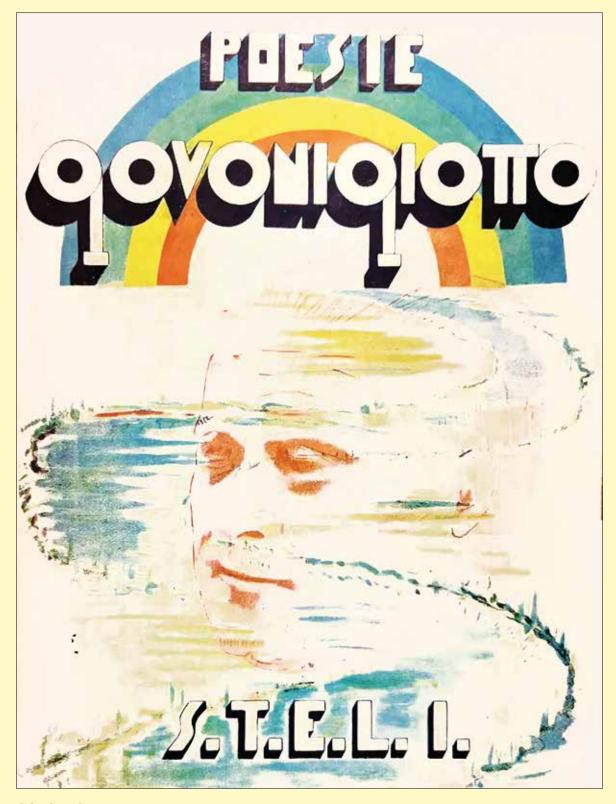


### AA.VV.

Canzoniere futurista amoroso guerriero di Marinetti Farfa Acquaviva Giuntini, Savona, Edizione dell'Istituto Grafico Brizio [stampa: Istituto Grafico Brizio ai Cantori], 15 gennaio 1943; 21,8x16 cm., brossura, pp. 96 n.n., copertina illustrata con una aeropittura di Osvaldo Peruzzi sullo sfondo e titoli in arancio, 1 illustrazione al tratto di Enrico Prampolini («Creattività di Marinetti»), 1 tavola parolibera di Francesco Cangiullo, 14 pagine musicali di Ferrato, Fonario e Giuntini disegnate da Giovanni Acquaviva, Dall'Asta e Vercelli. Prima edizione. € 550

Canzoni di Marinetti, Acquaviva, Angeli, Annaviva, Balestreri, Barbanelli, Bellanova, Buccafusca, Civello, Corona, Cucini, D'Albissola, Desiderio, Farfa, Ferrero, Giardina, Giuntini, Goretti, Masnata, Pattarozzi, Pennone, Sanzin, Scrivo, Scurto, Sorrento, Tedeschi.





# **GOVONI** Corrado

Tàmara, Ferrara 1884 - Lido dei Pini 1965

Govonigiotto. Poesie, Milano, S.T.E.L.I., 1943, 20,5x15,5 cm., brossura, sovraccopertina, pp. 103 (5), copertina illustrata con un disegno a colori di autore non identificato. Prima edizione. N.D.

"Corrado Govoni fu il primo dei poeti del Novecento a portare con temerità vittoriosa il verso libero a quella sapienza di tecnica e a quella scioltezza di movimento e di modi che gli doveva acquistare il diritto di legittima cittadinanza tra gli schemi metrici e i relativi moduli d'espressione e di temi della più classica tradizione. il binomio curioso del titolo, non vuole tanto giustificare il contenuto della presente nuovissima raccolta, quanto riferirsi a tutta intera l'opera govoniana, come a quella di un poeta di immediata ispirazione e di inimitabile efficacia comunicativa" (dal risvolto di copertina).

# MARIO DESSY MARIO CARLI, LA POESIA, L'ITALIA ROMA EDIZIONI DE « LE STANZE DEL LIBRO »

# 1943-XXI

### **DESSY Mario**

Milano 1902 - Roma 1979

Mario Carli, la poesia, l'Italia, Roma, Edizioni de "Le Stanze del Libro", [stampa: Tipografia del Senato del Dott. G. Bardi], 26 gennaio 1943, 25,4x18 cm., brossura, pp. 29 (3), copertina con titoli in nero e rosso su fondo bianco. Prima edizione. N.D.



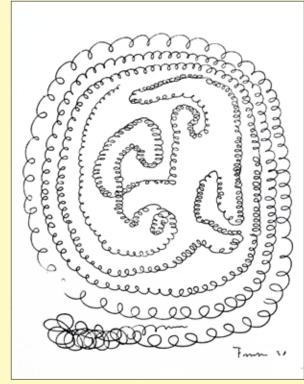


# D'ALBISOLA Tullio

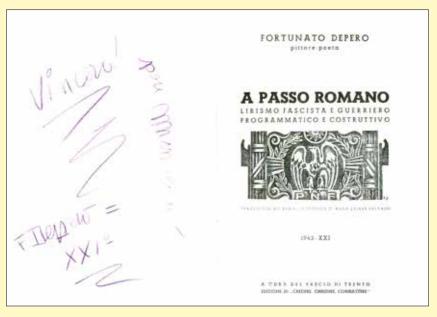
Tullio Spartaco Mazzotti, Albisola 1899 - 1971

Racconto. Con quattordici disegni di Lucio Fontana, Milano, All'Insegna del Pesce d'Oro, [stampa: Officine Grafiche Esperia], **15 febbraio 1943**, 10x7,7 cm., brossura, sovracopertina, pp. 32 n.n., 14 illustrazioni originali al tratto di **Lucio Fontana**. Poesie. **Tiratura di 350 esemplari numerati**. Allegata una piccola locandina con le opere di Tullio d'Albisola e 1 illustrazione al tratto di Fontana. Edizione originale.









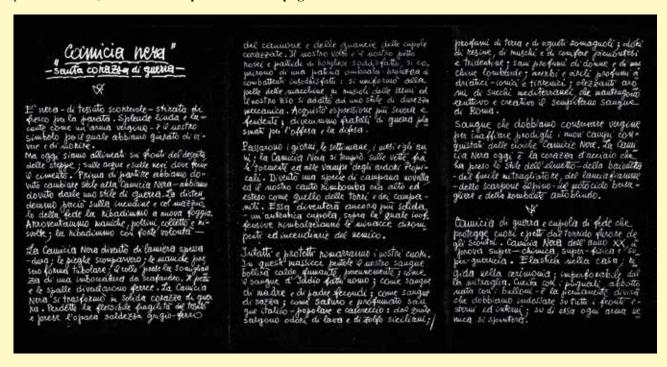


### **DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

A passo romano. Lirismo fascista e guerriero programmatico e costruttivo. Traduzione dei brani in tedesco di Anna Zelger Salvadei, Trento, Fascio di Trento - Edizione di "Credere, obbedire, combattere" [stampa: Tipografia Editr. Mutilati e Invalidi di Trento], 28 febbraio 1943, 24x16 cm., brossura, pp. 113 (3), copertina con titolo in rosso su fondo nero, quarta di copertina illustrata b.n., 1 vignetta al frontespizio, 4 tavole pieghevoli con composizioni poetiche e disegni e altre 8 tavole b.n. f.t., 11 finali b.n. n.t. Poesie

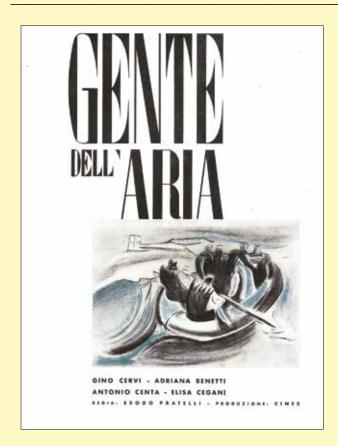
e prose. Libro d'artista interamente composto e impaginato da Depero. Gran parte degli esemplari furono da lui distrutti all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre 1943. Tiratura complessiva di 1000 copie. Esemplare con motto: "Vincere! per Mussolini!", firma e data in pastello viola di pugno dell'artista. Prima edizione.





# **TESTONI** Isabella

Il Futurismo Italiano alla XXIII Biennale. Appunti e note, (Foligno), (edizione a cura dell'autrice), [stampa: Reale Stabilimento Soc. Poligrafica F. Salvati - Foligno], 12 marzo 1943, 21x15,3 cm., brossura, pp. 16, copertina con titoli in nero su fondo beige. Allegata la scheda pubblicitaria editoriale con la dicitura "Per concessione dell'Autrice il totale ricavo della vendita sarà devoluto a favore della Cassa Scolastica della R. Scuola Tecnica Commerciale «Gentile da Foligno» di Foligno". Edizione originale.





## **NIZZOLI Marcello**

S. Rocco di Boretto, Reggio Emilia 1887 - Camogli, Genova 1969

Gente dell'aria. Gino Cervi – Adriana Benetti – Antonio Centa – Elisa Cegani. Regia: Esodo Pratelli, (Roma, Cines [senza indicazione dello stampatore - Torino], s.d. [marzo 1943]; 31,2x23,7 cm., plaquette, pp. 4 n.n.; copertina illustrata con un disegno a colori, 1 grande disegno a colori a doppia pagina all'interno e 1 disegno b.n. al retro. Lieve strappetto al margine bianco senza lesione del testo. Il film, uscito nelle sale nel marzo del 1943, fu diretto da Esodo Pratelli su soggetto del figlio di Benito Mussolini, Bruno, morto il 7 agosto 1941. Opuscolo pubblicitario originale.



# REALE ACCADEMIA D'ITALIA

F. T. MARINETTI

# CAMICIE NERE E POETI FUTURISTI COMBATTENTI A SVINIUCA SUL DON

12 SETTEMBRE 1942-XX

DISCORSO
TENUTO L'11 GENNAIO 1943-XXI
ALLA REALE ACCADEMIA D'ITALIA



ROMA
REALE ACCADEMIA D'ITALIA
1943-XXI

### **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Camicie nere e poeti futuristi combattenti a Sviniuca sul Don - 12 Settembre 1942-XX. Discorso tenuto l'11 gennaio 1943-XXI alla Reale Accademia d'Italia, Roma, Reale Accademia d'Italia, [stampa: Dott. G. Bardi - Roma], 29 aprile 1943, 25x18 cm., brossura, pp. 10 (2), copertina con titoli in nero su fondo bianco. Testo precedentemente pubblicato in AUTORI E SCRITTORI Anno VII n. 3, Roma, Marzo 1943. Prima edizione.

"Nel mio taccuino annotavo la parola nuova «mortaiata» (colpo di mortaio) e frasi indimenticabili di eroi come «dammi una sigaretta me ne frego della barella» detta da una camicia nera a braccio tronco sanguinante e insieme il giudizio della scrittrice svizzera Lehrmann tolto dal suo libro «De Marinetti à Majakovskij» circa il suicidio di questi che tentò futuristizzare con spiritualità letteraria artistica italiana il bolscevismo" (pag. 8).

# MEDITERRANEO FUTURISTA

### SS FEDE 1 N OLI M U

15 Maggio XXI

DIRETTORE: GAETANO PATTAROZZI F. T. MARINETTI: PRIMO COLLABORATORE Spedizione in abbonamento postale

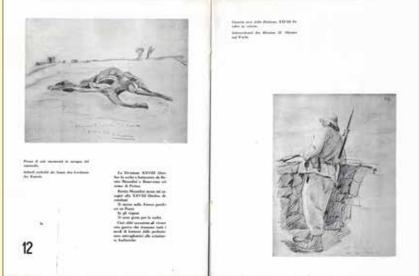
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - VIA ELEA, 8 - ROMA UFFICIO DI PROPAGANDA - VIA PIER LUIGI DA PALESTRINA 47 - ROMA

# MARINETTI Filippo Tommaso

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Gli aeropittori futuristi di guerra alla Quadriennale, in: MEDITERRANEO FUTURISTA, Roma, 15 maggio 1943, 1 fascicolo33x23, 5 cm., pp. 24. Rivista illustrata diretta da Gaetano Pattarozzi. Opere di Dottori, Prampolini, Tato. Testi di Acquaviva, F.T. Marinetti, Orestano, Prampolini, Sanzin. Altri testi di Marinetti: La Settima sinfonia e una lettera di Marinetti; L'aeropittura Maringuerra. Manifesto futurista; Il Teatro Sintetico Futurista. € 250





# **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 Bellagio 1944

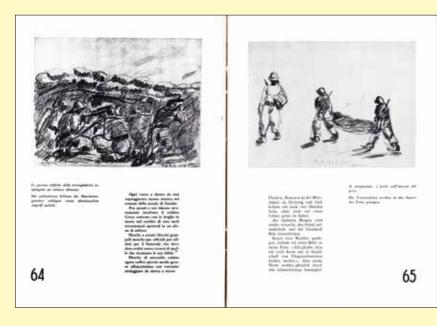
## **MENIN Mario**

Padova 1896 - Lissone 1962

Lo riprenderemo - Wir nehmen es uns wieder gridano il Duca d'Aosta l'Esercito i Legionari di passo Uarieu e di Sviniuca sul Don, Roma, Edizioni del Mediterraneo Futurista e dell'Editrice CLET, [stampa: Tip. Superstampa - Roma], maggio 1943, 30x22 cm., brossura, pp. 160, copertina illustrata in bianco e nero e 153 illustrazioni al tratto di Mario Menin accompagnate dal testo di Marinetti. Impaginazione e grafica di Giuseppe Luongo. Traduzione in lingua tedesca a fronte. Volume dedicato alla "Divisione Ferrea" (la Divisione XXVIII Ottobre). Prima edizio-\*N.D. ne.

 $\blacksquare$ 

I disegni di Menin sono quelli redatti durante la campagna etiopica: "Con precisione lo pensai e scrissi [il Poema Africano della Divisione XXVIII Ottobre] in parte sotto il fuoco di molte mitragliatrici abissine imprecise mentre Menin disegnava sulla carta fragori odori colori" (F.T. Marinetti, da Il Poema Africano della Divisione XXVIII Ottobre, Milano, Mondadori, 1938; pag. 16).





# FRANCA MARIA CORNELI

# L'AEROPOEMA FUTURISTA DELL'UMBRIA

parole in libertà applaudite nel 1º Dinamismo di Poesie guerriere (di Franca Maria Corneli Dina Cucini Maria Goretti Liguori Bonelli Farfa Acquaviva) del Sindacato Autori Scrittori a Roma 8 Maggio 1943-XXI

> CON UN SAGGIO DI MARINETTI SULLA POESIA DEI TECNICISMI

EDIZIONI FUTURISTE DI "POESIA,, DELLA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE FUTURISTA E AEROPITTURA DI GUERRA ROMA - PIAZZA ADRIANA 11

# **CORNELI Franca Maria**

Marsciano 1915 - Perugia 2007

L'aeropoema futurista dell'Umbria. Parole in libertà applaudite nel 1° Dinamismo di Poesie guerriere (di Franca Maria Corneli Dina Cucini Maria Goretti Liguori Bonelli Farfa Acquaviva)... Con un saggio di Filippo Tommaso Marinetti, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Tip. Cuggiani - Roma], 5 giugno 1943, 24,2x17 cm., brossura, pp. 32, copertina con titoli in nero su fondo verde. Edizione originale.

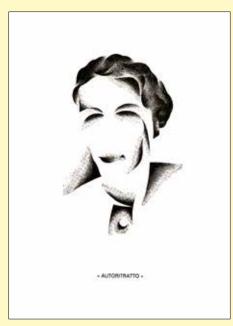
"Nell'«Aeropoema futurista dell'Umbria» funzionano più campi ed assi semantici, i quali trapassano l'uno nell'altro, stabilendo inedite relazioni, sulla base dell'assunto «ansia creatrice», visto come convergenza del materico e dello psichico" (Glauco Viazzi, I poeti del futurismo 1909-1944, Milano, Longanesi, 1978: pag. 704).

# **DI BOSSO Renato**

Renato Righetti, Verona 1905 Arbizzano di Valpolicella 1982

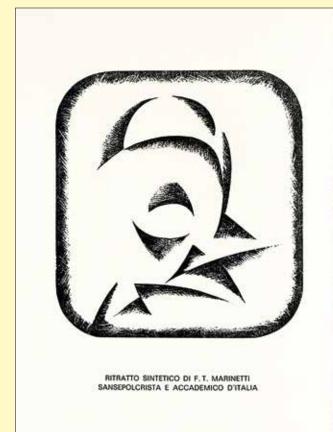
Renato Di Bosso aerosilografo aeropittore aeroscultore futurista esaltato da F.T. Marinetti Sansepolcrista Accademico d'Italia, Massagrande - Villafranca, [stampa: Tipografia del Quadrato], s.d. [giugno 1943], 22x16 cm., brossura, pp. 16 n.n., 12 immagini xilografiche, una riproduzione in bianco e nero della scultura «Squadrismi imperia*li*» e riproduzione in fac-simile del manifesto di Renato Di Bosso «L'aerosilografia. Manifesto futurista». Testo introduttivo di F.T. Marinetti: «Di Bosso futurista». Prima edizione. € 300





La data di pubblicazione si evince dalla introduzione di F.T. Marinetti: "Le facce dei visitatori della Quadriennale quando entrano nelle sale futuristiche hanno sempre un lampo di stupore e di gioia...". Marinetti allude alla Quadriennale romana del 1943 (16 maggio - 31 luglio 1943).

L'opuscolo reca lo stesso titolo di un altro pubblicato nel 1941 a cura del Gruppo futurista veronese «Umberto Boccioni», ma ne differisce completamente tanto per il testo che per le illustrazioni.



# L'AEROSILOGRAFIA

### MANIFESTO FUTURISTA DI RENATO DI BOSSO

Noi futuras refiere abbiemo nanovate a coloi di gani Possis e arti creando su napre bas le sale espersioni artisiche veramente moderna. In . surfore pinner — mi anno proposto di jue altretanto con li silografia — liberandolo del sue victioso pessettanto di rende ampori discrito.

Quari em di incidere il liegno per attenere le negtre di un diregne de riprodure poi in più copie - comainirità l'approprie e con usimi moccancio e me-- ha innegabilimente un mo jascine. Se e vero chi questi ano bell'accioni si in parte - nel serso di reposite non bell'accioni si in parte - nel serso di redel disegnatione - ma sopreturito nell'abbita leconi dell'integliatore - a anche vero het questa speciali sensibilità direi quesi sentie - del varil autori : finni e consultramente manusca.

La tronica di impione curso de parecchi secoli o loto de millanoi - è sempre suse prigioritare passive su prisonime passive su prisonime ando dono e anazimo. Delet cur soni i alegorit si associato. Inimite a visativo - de proto varia bravon - di metodo entichialmo consistent mill'inoidere la toroltena propassiva con picciói revi de o meno ferò a secondo capati con longite e si de o meno ferò a secondo capati con longite e si de

Le dendit pel e la insusezzione di quatri recionale, in prime dell'invesse dill'article possibilità di circune un modellare deligiocommune coprocio - amoni rimati parò - acta grafia - insusazioni mani minosiaria vacchia manoda della sporticate native na lineno mano. Di commogenezza i risultaria ristalisi per ile risper five paraposalità avano di un disconsistrato farmati e storchimento.

In foods at spings benission in Inglice di spusse monemen distative as il pense the mail-incline disantichi a moderni enziché incidere personalmente il legno usarenne di usesso gifdere la ingricordistrici del loro diagnal ad integristro di meniore. L'efficie del gout i per se stato produce e collegica a il limitere a mobilificare fine alle mai questi famoni avia leggi - environdo nel uniçitore dei curi ad una specidi accione e revisando nel uniçitore dei curi ad una specidi accione e revisando nel uniçitore dei curi ad una speci-

E chiano che i rispettiri sutori perdeveno con questi intervocito indiretto - quella sponteneità del diregni che dorrebbe distinguere ed impreziosire le silografia

Quest sité jans rivets le generale aussium mancepe di vern a personali capacità invantive all'invaprazione. Incepacita che li castivate naturalmente a marcine nel carchie chicas di un virtuosamo celli-

Oggi - ancore una volte per mento del funvismo inicano - queste secolore celene di tredizionali imisabori può considerari definitramente trensasa, Infani i o sercolografo futurate sono convinte di essere risocho a soprere quetto punto minito sessiosando

lacoica che ad ha già permassa di reggiorages ejsiti di Chicarazzo sappitari a me dipunta nemisisiane ni ingelia - che jar l'ilitra jenoirea in mode particolore o restituzzatione dei dinemiamo platicio della figura n-maimento, heritra in patitalia i la regisilla colorno quila quata reporsa mi risolva il parsoggia del me al hanna à una della assertamisha più origiata di incendinalità della mie accollografia, inforesapero complianto di quata trampa à di una e-

Dali punno di vigra essesso ha scentizza i nosi e com plicati arubeschi con poche messe plictiche - porter a quel massimo di riscovno che si conclude felel mene ratio sinosi.

d ora non excludo che Jose devo in parte alla regionale jamiliantia che in ha con la materia - il agno - se sono giunto a questa importante invenione autorica.

Le mie espellografie sono esongi dimochatiri e sperquindi di suschare in tutti i contrati ettisti i il desi dario di nuoni a magari più esdeti sisperenteri i sonocandoli codi e margore l'abristiamente veno al

facció nature che quero scrito non precede un enacissmo immaginativo e teorico - me dopo melli asparimenti pratici segue ed accompagne dei concreti inclusir che assonno così insiame ed assessativo

XIX E. I. + BENATO DI BOSSO

# ILLUSIONISMO PLASTICO DI GUERRA E PERFEZIONAMENTO **DELLA TERRA**

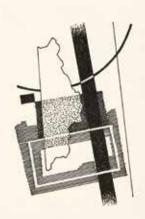
# Manifesto futurista

Not seropoeti futuristi ammirismo Michelangelo perché sognò di scolpire le montagne. Alla vigilia della grande guerra i futuristi inglesi Nevinson Wadavorth snimsti dalle conferenze seropoetiche di Marinetti alla Dore Gallery e nella Becstein Hall di Londra crearono i primi cammuffamenti illusori delle navi da guerra servendosi delle linee-forza e del dinamismi plastici di Boccioni a Balla.

Balla e Depero idearono con un loro manifesto la ricostruzione plastica dell'universo prevalentemente astratta dando vita a un vero astrattismo di forme terrestri.

Enrico Prampolini creò in alcune sue a ture autentici abbellimenti di peesaggi ita-

musicisti futuristi allenati dalle nostre poesie a dalle nostre arti nutrite di cielo di velocità seree di penorami goduti dall'alto in volo e



dalla nostra specializzata creazione inconfondibile e seropitture tutte vissute proposis-mo di:

- 1. Sviluppare l'illusionismo plastico de noi Intziato militarmente per illudere gli avia-tori nemici e difendere le costruzioni in-striali guerresche gli seroporti i moli
- 2. Dare agli aviatori nemici la visione tur-Dare agli aviatori nemici la visione tun-batrice di urbanismi velocizzati terremo-tati miraggi di peesaggi balzanti all'insu servendosi delle astuzie pittoriche offer-te dal dinamismo boccioniano manipolate dalla nostra esperionza aeropittorica.
- Trascolorare e ricesellare i penseggi con una volumetrizzazione delle piacure per modo di suscitare dal nulla autentiche montagne sottraendo apostando alterando porti fiumi geometrie stradali e ferro-
- Ingentilire le dorezze le scebrosit

   é le messe brutali del paesaggi guerreschi e degli urbanismi.
- Rimigorire virilizzare tutto ciò che i pee-seggi contengono di languidocerezzavole infantzie voluttuoso.

- Femminilizzare fino alla più avaporata estrazione le sagome e le cubicità con-crete e pesenti degli seropiani e delle macchine di guerra.
- Spiritualizzare la materialità e la volgerità mediante gigantesche alate tavole cromatiche parolibere trasperenti per modo che una officina fumente ai muti in evanescente mistica chiesetta alata d'angeli e di campane.
- 8. Verginizzare tutte le apparenze logorats aciupate e depravate perché ispirino te nerezza come fanno le guance e la voce
- Perfezionare paesaggi urbanismi flotte amplificando le proposte di Marinetti e Somenzi nel manifesto dell'aeroarchitetture senza verticalità a facciate ma ci

F. T. MARINETTI - T. CRALI

futuristi

Roma, luglio 1942

27 Gluono 1945 Il Consento dell'Accelenia di Ferderia di Modene minocetto di far pervenire a Codesto Costro Manderia i ingraziamento per l'invivi della aquadra appositizzata ed se vivo elegia al seconde Ceali Itali il metodo e il mofis competenze con i quali file avolto de i situazioni sul immedia della mofisia competenze con i quali file avolto dei situazioni sul immediamento.

Nell'alexenpiere al gradito immerico asprisso il mito personale complicimento al Tex. Crali.

II Gen. di Corpo d'Arm Ispettore dell'Arma del Go S. Deglant

DIREZIONE DEL MOVIMENTO FUTURISTA

Piezze Adriena, 11 - ROMA

# **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

### **CRALI Tullio**

Igalo, Dalmazia 1906 - Milano 2000

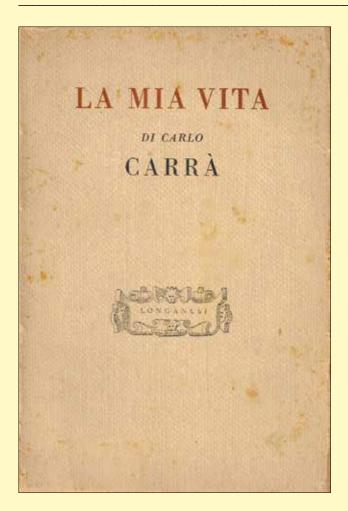
Illusionismo plastico di guerra e perfezionamento della terra. Manifesto futurista, Roma, Direzione del Movimento Futurista [senza indicazione dello stampatore], luglio 1942 [ma giugno/luglio 1943], 32x23 cm.; foglio stampato al recto e al verso, 1 illustrazione al tratto n.t. di Tullio Crali, non firmata («Ristrutturazione di paesaggio»). Prima edizione in volantino.

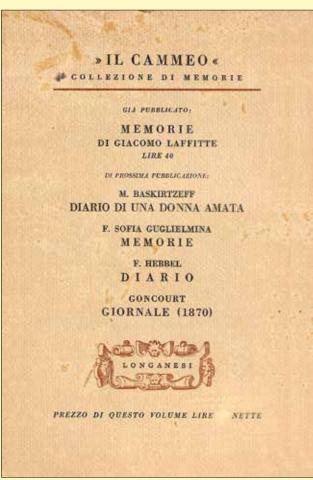


Il manifesto venne pubblicato per la prima volta nella rivista LA TRIBUNA, 18 luglio 1942 e L'AVVE-NIRE, Roma, 18 luglio 1942, con aggiunta la firma di Ferruccio Bagnaresi, senza che questi avesse in nessun modo contribuito alla redazione.



L'edizione in volantino, datata "luglio 1942" viene pubblicata tra giugno e luglio del 1943, come si evince dalla nota a stampa che riproduce un messaggio dell'Ispettorato Arma del Genio datato "22 giugno 1943": "Il Comando dell'Accademia di Fanteria di Modena m'incarica di far pervenire a codesto centro mascheratori il ringraziamento per l'invio della squadra specializzata ed un vivo elogio al tenente Crali Tullio per il metodo e la molta competenza con i quali ha svolto le istruzioni sul mascheramento. Nell'adempiere al gradito incarico esprimo il mio personale compiacimento al ten. Crali - Il Gen. di Corpo d'Armata Ispettore dell'Arma del Genio S. Degiani".





# CARRA' Carlo

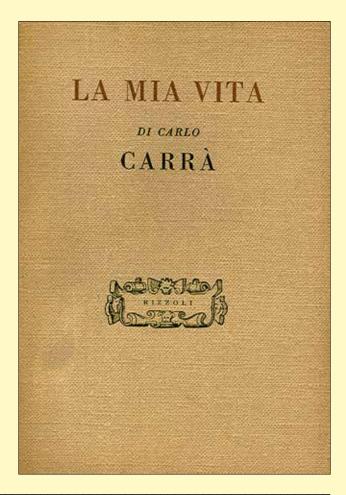
Carlo Dalmazzo Carrà, Quargnento 1881 - Milano 1966

A) *La mia vita*, Roma, Longanesi, [stampa: Rizzoli e C. - Milano], **16 luglio 1943**, 19,7x13 cm., brossura, pp. 372 (4); copertina con titoli in nero e rosso su fondo beige. Prima edizione. \*N.D.

B) La mia vita, Milano, Rizzoli Editore, [stampa: Officine Rizzoli e C. Anonima per l'Arte della Stampa - Milano], 30 aprile 1945, 19,2x12,8 cm., brossura, pp. 372 (4), Seconda edizione. € 80

▼

Gran parte delle copie del libro andarono distrutte durante i bombardamenti su Milano dell'agosto 1943.









### **BELLANOVA Piero**

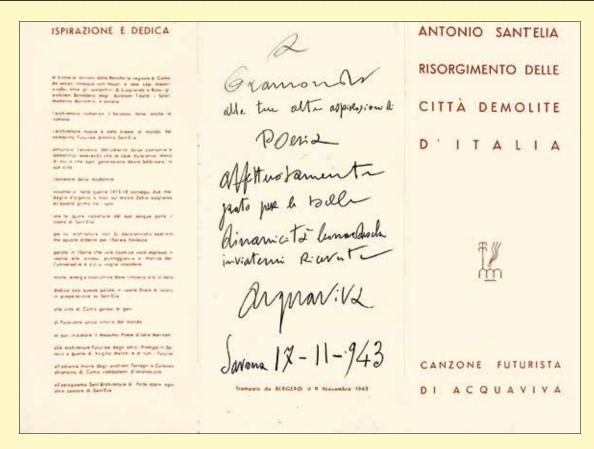
Sant'Agata d'Esaro 1917 - Roma 1987

Bombardata Napoli canta. Aeropoema futurista preceduto da un aeropoemacollaudo del poeta Marinetti. Copertina di E. Prampolini. Quattro tavole fuori testo di Prampolini, Benedetta, Dottori, Crali, Roma, Edizioni Futuriste di Poesia, [stampa: Industrie Grafiche Abete - Roma], agosto 1943; 21,6 x15,7 cm., brossura, pp. 117(3), copertina illustrata con un disegno in rosso e marron su fondo crema di Enrico Prampolini, frontespizio parolibero e 4 tavole in bianco e nero f.t., nell'ordine: 1. Gerardo Dottori, Inferno di battaglia aerea sul paradiso del Golfo; 2. Enrico Prampolini, Il poeta Mari-

netti al fronte russo; 3. Tullio Crali, Seduttore di nuvole; 4. Benedetta, Velocità di motoscafo. Ultimo libro pubblicato dalle Edizioni Futuriste di Poesia. Prima edizione.

"In agosto (1943) [Bellanova] pubblica per le Edizioni Futuriste di Poesia, l'aeropoema futurista «Bombardata Napoli canta»: ultima, e a suo modo disperata, prova estetica, prima della catastrofe bellica [...]. L'opera è preceduta da un «aeropoema collaudo» di Marinetti (che offre un affresco estremo e vivacissimo di Napoli e dell'iniziativa futurista negli anni di guerra)" (Vittorio Cappelli - Luciano Caruso, Calabria futurista, Soveria Mannelli, Rubbettino, 1997: pag. 99).

"La specificazione è una delle figure distintive dell'intera poesia futuristica. (...) Negli Anni Quaranta se ne trovano esempi significativi sia nel Marinetti di «Canto eroi e macchine della guerra mussoliniana» che nel Civello di «Aria Madre»". Impostazione, questa, alla quale si accosta anche il Bellanova di «Bombardata Napoli canta», ma con una variante: alcune poesie del libro hanno sì per protagonista personaggi «realmente esistiti», ma la specificazione è massimamente ottenuta intercalando ai versi liberi ed alle parole in libertà testi in prosa, lettere indirizzate ad amici o a compagni d'arme" (Glauco Viazzi, I poeti del futurismo 1909 – 1944, Milano, Longanesi, 1978: pag. 709).

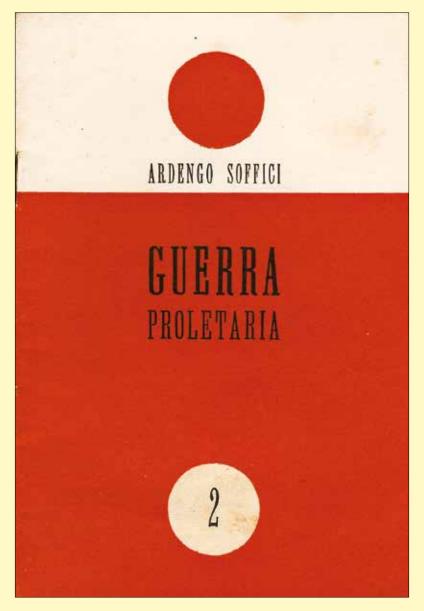


## **ACQUAVIVA Giovanni**

Marciana Marina 1900 - Milano 1971

Antonio Sant'Elia - Risorgimento delle città demolite d'Italia. Canzone - Futurista, Savona, s. ed. [stampa: Bergero], 9 Novembre 1943, 43,5x31,5, foglio ripiegato in tre parti interamente stampato in rosso, 1 piccolo disegno al centro della prima pagina. Esemplare con dedica autografa dell'autore firmata e datata "17-11-943". Edizione originale.





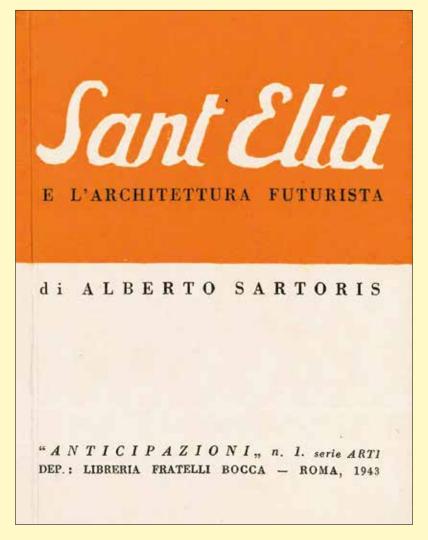
# **SOFFICI Ardengo**

Rignano sull'Arno 1879 - Vittoria Apuana 1964

Guerra proletaria, s.l., s. ed., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [dicembre 1943], 17,8x12 cm., brossura, pp. 12, copertina con motivo grafico astratto in bianco e rosso, numero "2" stampato in basso al centro. L'opuscolo, pubblicato senza indicazione di luogo, editore e stampatore, non venne incluso nelle Opere di Soffici edite da Vallecchi. Prima edizione in volume.

Testo pubblicato originariamente nel CORRIERE DELLA SERA, 28 novembre 1943. Luigi Cavallo ritiene che l'opuscolo sia stato pubblicato probabilmente a Firenze da Vallecchi (vedi: L. Cavallo, Soffici. Immagini e documenti (1879 -1964), Firenze, Vallecchi, 1986), mentre Domenico Cammarota lo considera come il secondo titolo pubblicato, e a Milano, dalle Edizioni Erre, le edizioni della Repubblica Sociale Italiana (vedi: D. Cammarota, Futurismo. Bibliografia di 500 scrittori italiani, Trento - Milano, MART - Skira, 2006).

"Per circa venti anni ho sofferto (cercando di segnalarle e denunziarle) delle tante deviazioni e storture che si commettevano da gerarchi piccoli e grandi dietro le spalle di Mussolini, così tradendo la dottrina e l'essenza del Fascismo. Per circa venti anni ho deplorato in cuor mio (ed anche apertamente, ma sempre invano) la mancanza, in seno al regime... di quella libertà di parola e di critica che a tante malefatte avrebbe... facilmente ovviato e messo in tempo riparo" (Ardengo Soffici).



# **SARTORIS Alberto**

Torino 1901 - Cassonay-Ville, Lausanne 1998

Sant'Elia e l'architettura futurista (Influenze e sviluppi), Roma, Istituto Grafico Tiberino, Anticipazioni, **1943** [ma gennaio 1944], 13,7x10,5 cm., brossura, pp. 32, 17 illustrazioni in bianco e nero n.t. Prima edizione. **N.D.** 



# **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

Re Baldoria. Tragedia satirica in quattro atti, in prosa, Milano, Garzanti, 1944; 18x12 cm, brossura, pp. (2) 268, copertina illustrata con una composizione grafica in bianco e bordeaux su fondo celeste di Luigi Pennone. Terza edizione italiana. N.D.

# PERUZZI Osvaldo

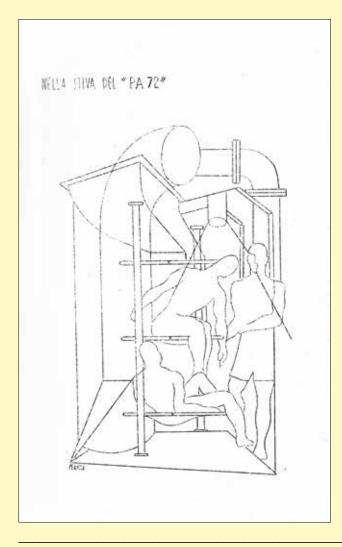
Milano 1907 - 2004

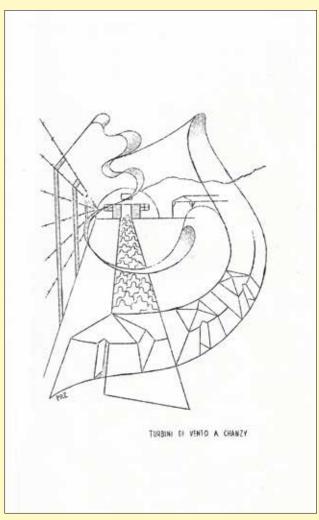
L'Attesa, Weingarten, [stampa: ciclostilato in proprio], Pasqua 9 aprile 1944, 35,5x22 cm., brossura spillata a 3 punti metallici, pp. 36 n.n. compresa la copertina, copertina illustrata con un disegno di Osvaldo Peruzzi, 13 disegni a piena pagina di cui 2 di Osvaldo Peruzzi e alcuni altri disegni n.t. Stampa in ciclostile su carta povera. Ultimo numero del giornale, redatto durante la prigionia dei soldati italiani nel campo statunitense di Weingarten (Missouri). Copertina e prima pagina presenti ma staccate dal corpo del fascicolo. Sparse bruniture. Edizione originale. € 900

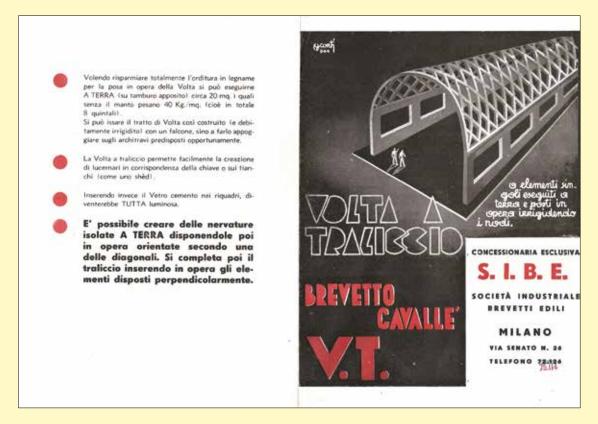
▼

Chiamato alle armi nel 1940 Peruzzi viene trasferito al Comando addestramento di Volterra. Promosso tenente, è dislocato presso il 3º reggimento Artiglieria di Firenze (1941) quindi a Lecce, e di lì a Bengasi, sul fronte libico. Nel 1943, mentre il suo studio a Livorno veniva bombardato, venne fatto prigioniero ad Hammamet, in Tunisia, e deportato negli Stati Uniti nel campo di prigionia di Weingarten (Missouri), dove riprese a dipingere e allestì due mostre personali (nel 1943 e 1944). Una terza esposizione ebbe luogo nel 1945 al Rotary Club di Bonne Terre (Missouri).









SIBE Società Industriale Brevetti Edili

Volta a traliccio - Brevetto Cavallè V.T., Milano, S.I.B.E., [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1944], 24,3x17,3 cm., plaquette, pp. 4 n.n., copertina illustrata con un disegno b.n. con titoli in rosso, 1 fotomontaggio b.n. e rosso n.t. Stampa in nero e rosso. Design e impaginazione futuristi con l'impiego di un particolare carattere tipografico, di autore non identificato che si firma «G. Corti». Allegato editorialmente un foglio di velina «Alcuni sistemi di illuminazione e aereazione ottenuti sulla copertura a volta VT» con 12 disegni esplicativi. Opuscolo pubblicitario originale. € 120





## **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

*L'aeropoema di Cozzarini primo eroe dell'Esercito Repubblicano*, in: **ORIZZONTE**, *Numero unico*, Venezia, Edizioni Erre, **1944**, 1 fascicolo 32,5x24 cm., pp. 64 (da pag. 24 a pag. 25), con 1 illustrazione al tratto n.t. **N.D.** 



# **MARINETTI Filippo Tommaso**

Filippo Achille Emilio Marinetti, Alessandria d'Egitto 1876 - Bellagio 1944

L'aeropoema di Cozzarini primo eroe dell'Esercito Repubblicano, (Milano), Edizioni Erre, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [10 maggio 1944], 16,8x12 cm., brossura, pp. 23 (1), copertina illustrata con un disegno al tratto su fondo rosso di Gino Boccasile. Prima edizione in volume.

\*N.D.

Testo precedentemente pubblicato su ITALIA NUOVA, *Anno I n. 13*, Venezia, 2 aprile 1944; e in ORIZZONTE, *Numero unico*, Venezia, Edizioni Erre, 1944.

"Come potremo combattere senza fucili né bombe Abbiamo soltanto questi libri d'aviazione stampati su latta da Mazzotti e Nosenzo per corazzarci il petto..." (pag. 17).

"O futuristi che invocaste trent'anni fa un'ardente alata repubblica originale pregate il buon Gesù che largisca nella strozza del nemico un buon pesce d'aprile a superdentata lisca e nel mio stremato corpo di volontario del fronte russo l'indiscusso lusso di una buona salute sul campo" (pag. 23).

# PRAMPOLINI Enrico

Modena 1894 - Roma 1956

Arte polimaterica (Verso un'arte collettiva?), Roma, O.E.T. Edizioni del Secolo, "Anticipazioni 7", [stampa: Istituto Grafico Tiberino - Roma], 1944 [luglio/dicembre], 13,6x10,6 cm., brossura, pp. 30 (2), 16 illustrazioni in bianco e nero n.t. Prima edizione.

▼

"L'arte polimaterica non è una tecnica ma - come la pittura e la scultura - un mezzo di espressione artistica rudimentale, elementare, il cui potere evocativo è affidato all'orchestrazione plastica della materia... La sperimentazione e composizione dei materiali avvicina l'arte polimaterica all'architettura, preparando il terreno per una possibile arte collettiva".



### NOTE

(1) Per « avventurose esperienze », si allude alle correnti artistiche rivoluzionarie; quali futurismo, cubismo, espressionismo e surrealismo.

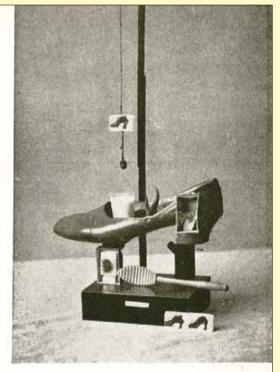
(2) Parte di questo testo è estratto dal manifesto tecnico su l'arte murale pubblicato in «Stile futurista », Torino, agosto 1934, in «Natura», Milano, febbraio 1936.

(3) Boccioni nel 1911 presentò nelle numerose mostre futuriste, fra le altre sculture (ill. pag. 2) un'opera chiamata « complesso plastico»; primo tentativo di voler impiegare materie eterogenee. Egualmente Severini con il « Ritratto di Marinetti».

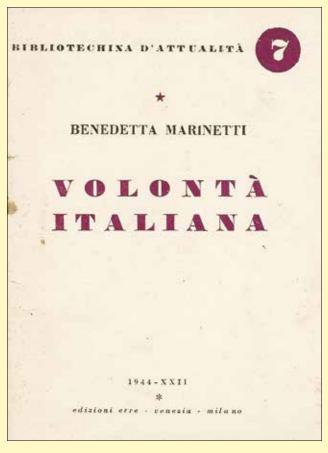
I papiers-collès di Picasso e Braque — afferma Louis Aragon — « fecero la loro prima apparizione verso il 1912-1914, erano saggi giustificati esclusivamente da problemi visivi, o da necessità pittoriche di rapporti grafici ».

fici ».

(4) Nel 1914 alla Galleria Sprovieri di Roma in occasione della prima mostra internazionale futurista, oltre ad un mio polimaterico (ill. pag. 19) furono esposte due sculture di oggetti di Cangiullo. La prima dal titolo » Poeta in corsa » era sospesa al soffitto con un filo e composta di spazzole, cornici e scatole; la seconda » Filosofo modellato a schiaffi » era composta da elementi eterogenei quali: carta, libri; una rapa che fiorna invece del cervello; dell'ovatta che userva da ipotetiche orecchie ecc. Questi saggi polemici, giustificabili in quel periodo polemico futurista (1910-1915), sono stati ripresi circa venti anni dopo dai Surrealisti definendo tali saggi sculture d'oggetti o oggetti-fantasma, « Le surrealisme au service de la rivolution ». Parigi, n. 3, 1931 (ill. pag. 17). Si noti infatti che nella mostra dei Coliages alla Galleria Goemans a Parigi nel 1930, erano esposti saggi di papiers-collés, di collages, e photomontage dei cubisti dadaisti e surrealisti Picasso, Braque. Gris. Duchamp, Picabia, Arp. Man Ray, Mirò, Dalì, Tanguy, Magrette, ma non c'erano né sculture d'oggetti, né oggetti fantasma.



SALVATORE DALI. « Scultura d'oggetti », 1933. « Questi oggetti che si prestano a un minimo di funzione meccanica, sono basati su " fantasmi" e a rappresentazioni sascettibili d'essere provocate dalla realizzazione di atti mooscienti ». (S. D.).



# **BENEDETTA**

Benedetta Cappa Marinetti, Roma 1898 - Venezia 1977

Volontà italiana, Venezia - Milano, Edizioni Erre, [stampa: senza indicazione dello stampatore], 6 ottobre 1944, 11,7x8,5 cm., brossura, pp. 15 (1); copertina con titoli in neroe viola su fondo chiaro. Testo di propaganda a favore della Repubblica Sociale Italiana. Prima edizione. \*N.D.

# PRAMPOLINI Enrico

Modena 1894 - Roma 1956

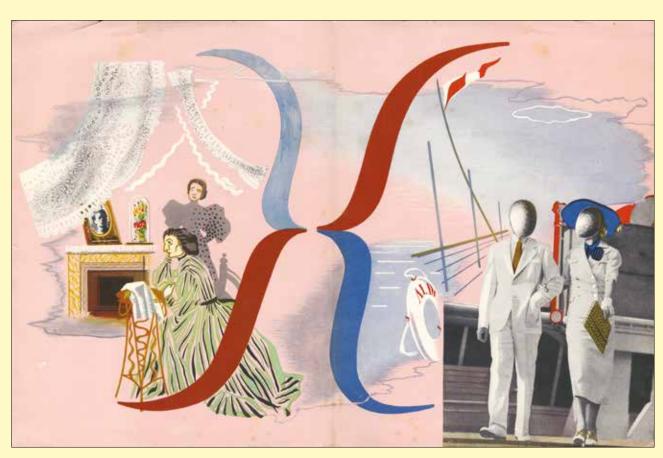
Le sorelle Materassi - Interpreti: Emma e Irma Gramatica - Clara Calamai. Regia: F.M. Poggioli, (Roma), Cines - Universalcine, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [novembre/dicembre 1944], 31,2x23,5 cm., plaquette, pp. 4 n.n., prima e quarta di copertina e 1 illustrazione a colori a doppia pagina all'interno di Enrico Prampolini. Il film, diretto da Ferdinando Maria Poggioli su soggetto di Bernard Zimmer tratto dall'omonimo romanzo di Aldo Palazzeschi, uscì nelle sale di Roma dopo la liberazione, il 19 dicembre 1944, ma con visto della censura n. 32029 del 26 ottobre 1943. Opuscolo pubblicitario originale. € 120

Il film, girato a Cinecittà, ebbe una distribuzione molto approssimativa, dovuta al tempo di guerra e alle vicissitudini italiane dopo l'8 settembre. Tra l'altro fu terminato da Poggioli dopo la liberazione. Il successo del film arriverà nel 1945.

**Trama**: Firenze. Teresa e Carolina sono due sorelle zitelle con le mani d'oro. Sono sarte e ricamatrici, tanto famose da essere addirittura invitate a Roma dal Papa. Nella casa sono con loro la fidata domestica Niobe e la cinica terza sorella Giselda, l'unica sposata ma ormai abbandonata dal marito. La tranquillità della casa viene scombussolata dall'arrivo del nipote Remo, bello e scansafatiche. Ma l'elegantone



nipote conduce una vita dispendiosa, si fa prestare soldi e qualcuno dovrà pur pagare i suoi debiti. Le zie subiscono il suo fascino malandrino e saldano i conti, riducendosi addirittura a firmare cambiali. La lavorante Laurina rimane incinta di Remo ma un marito di rincalzo viene prontamente trovato. Fortunatamente appare in scena la ricchissima e viziatissima Peggy che si innamora di Remo e lo porta all'altare. Scena madre del film è il momento in cui le due zitelle accompagnano il nipote in chiesa vestite anch'esse con l'abito bianco tra due ali di folla ilare. Tra pianti e strepiti Remo parte con la novella sposa e la tristezza ripiomba nella casa.





# **ANONIMO**

«La morte di Marinetti» IL POMERIGGIO - CORRIERE DELLA SERA, Anno LXIX n. 288, Milano, Corriere della Sera, [stampa: Tipografia del Corriere della Sera], 2/3 dicembre 1944), 1 fascicolo 29,5x43 cm., pp. 4. Articolo accompagnato con un ritratto fotografico di F.T. Marinetti in divisa d'Accademico d'Italia.

# 

Bellagio 2 dicembre.

santotto anni essendo nato ad Alessandria d'Egitto il 22 di-cembre del 1878 da padre pie-montese, Enrico, e da madre milanese, Amalia Grolli. Aveva studiato nel Collegio dei gesui-ti francesi di San Francesco Saverio ed era divenuto e bacmilanese, Amalia Grolli. Aveva studiato nel Collegio dei gesuiti francesi di San Francesco Saverio ed era divenuto « baccelliere » alla Sorbona, conquistando quella mirabile padronanza del francese che gli consenti di fare in quella lingua le sue prime esperienze letterarie. Successivamente aveva voluto completare e perfezionare la sua cultura nelle Università di Pavia e di Genova, e a Genova s'addottorò anche in legge.

Collaboratore assiduo di una rivista ttalo-francese d'avanguardia vi varaò al principio

rivista italo-francese d'avan-rivista italo-francese d'avan-guardia, vi varò al principio del secolo i suoi primi versi ri-velatori di ardimenti formali rinetti e ai suoi seguaci, viù di

che doveva rivelare gli scrittori più singolari e audaci, sacerdòti del suo sacrario e zelatori della sua tendenza. Al 1905
appartiene anche la sua prima tragedia satirica Le Roi
Bombance, che, rappresentata
al parigino Teatro dell'Ocuvre
il 3 aprile del 1905, gli diede
una notorictà clamorosa.
A quell'anno appartiene la

cato prima sul Figaro e subito Questa notte, assistito dai tradotto in tutte le lingue e suoi familiari, è morto l'accademico d'Italia, F. T. Marinetti.

Emilio Marinetti, o, come usava firmarsi, Filippo Tommaso, stava per compiere i sessantotto anni, essendo nato ad Alessandria d'Estito, Il 29 di initiatione de subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e subito tradotto in tutte le lingue e diffuso in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e futurista da lui telegrato e subito in tutto il mondo. Il movimento futurista da lui telegrato e futurista da lui telegrat musica, morale e politica — riu-sci in breve a suscitare gruppi di aderenti in Italia e nel mon-do; e con le sue pubbliche ma-nifestazioni, volutamente rivo-

allora inconsucti e strabilian-ti, riaffermati di poi anche più vigorosamente e spregiudicata-mente, nel suo primo poema, scritto pur esso in francese-La conquista delle stelle. La conquista delle stelle.

Questo poema apparve nel 1902, e contemporaneamente egli iniziò la famosa campagna sul simbolismo e sul decadentismo francese. Nel febbraio del 1905 fondò la rivista Poesia che doveva rivelare gli sorittori più singolari e audaci, sacerdòti del suo sacrario e zelavori della sua tendenza. Al 1905 appartiene anche la sua prima tragedia satirica Le Roi Pompio de al alpini e come tale combatte sull'Altissimo. Promosso uffizione fue in tenente dei bombarcia Gorizia, e, per l'ardimentoso contegno, fregiato della coroce di guerra. Come comandati di patria fue france contegno, fregiato della coroce di guerra. Come comandante di batteria fu ferito presso le case di Zagora nel maggio del 1917, in un'azione che gli valse la medaglia di bronzo. Passato dipoi nell'ottava squadripia di autoblindate si conma tragedia satirica Le Roi Pombance che, ranpresentata rio Veneto una seconda medario Veneto una seconda medaglia al valore.

A guerra conclusa fu nuovauna notorictà clamorosa.

A quell'anno appartiene la rei gruppi futuristi nella di talia, avvenuta nel marzo del sua creazione del « Movimento fesa della vittoria mutilata dal 1929. Dell' Accademia il Marifuturista » lanciato con un esplosivo « manifesto » pubbli redenzione di Fiuma e della classe della lettere.



Dalmazia. Fu lui a fondare, con altri, le prime Associazioni degli Arditi. Nelle elezioni del 1919 figurò nella lista fascista di Mussolini e nell'aprile di quello stesso anno comandò, con Ferruccio Vecchi, la «batta-glia» di piazza Mercanti a Mi-lano, contro socialisti, comuni-sti ed anarchici: evento che fu considerato come la prima vit-toria decisiva del Fascismo nascente. La guerra per l'Impero lo vide ancora una volta volon-tario in Africa. Nell'attuale conflagrazione partecipò come volontario alle operazioni sul fronte russo. Una cinquantina di opere:

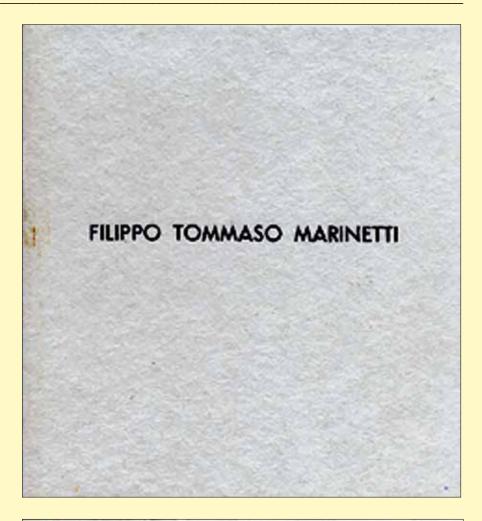
prose poesie drammi, « manife-sti » affermanti in ogni campo dell'arte i dogmi del movimento futurista e l'essere capeggiato-re e animatore infaticabile di tendenze artistiche, che, pur tra le esasperazioni dell'estremismo demolitore e rinnovatore, miravano alla più appassionata va-lorizzazione delle virtà della razza e alla affermazione de di-ritti della Patria, gli valsero

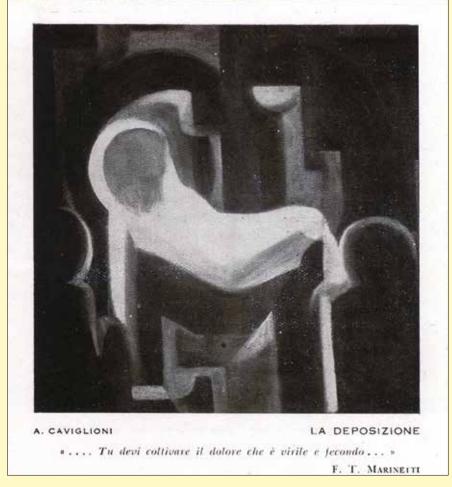
# MOVIMENTO FUTURISTA BOLOGNESE

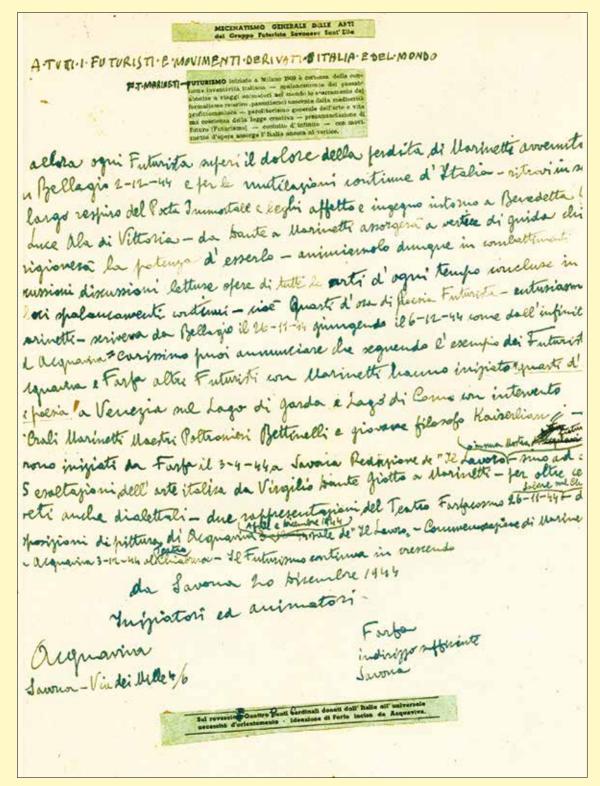
Filippo Tommaso Marinetti, Bologna, [stampa: Tipografia P. Cuppini - Bologna], s.d. [dicembre 1944], 12,6x11,6 cm., brossura, pp. 4, una riproduzione in bianco e nero del dipinto di Angelo Caviglioni «La Deposizione» e un ritratto fotografico in bianco e nero di F.T. Marinetti n.t. Testo costituito da una poesia in memoria della morte di Marinetti sottoscritta da "I Futuristi bolognesi" che "coltivano il dolore - fecondo e virile - attestano per Marinetti essenza di Poesia-Vita la fede nella Vita-Poesia": "Atto di incandescente vita / ansia di conquiste spaziotemporali / anelito di voli stratosferici // La terra lombarda materna raccolse soave il corpo mortale / alla Poesia consegnò lo spirito immortale // I compagni più non udranno la voce dell'Uomo / vibrazione sonora di volontà combattiva / Ma la voce del Poeta canta sulle rotative veloci / nei cuori ardenti dei motori nelle macchine amorose / oltre l'illusione dello spazio-tempo". Edizione originale.

▼

"Un gruppo bolognese, formato da Biancani, Caviglioni, Granzotto, Grandi, Guolo, Porro e Vitali (...), assieme ad altri, Adriani, Balbi, Notte, Zambelli, Salmi, Bassi costituisce il Movimento futurista bolognese che lancia in volantino un «Manifesto futurista per l'architettura di Bologna nuova» (1932-1933), allo scopo di «svecchiare Bologna rinnovandola. Fascistizzarla anche artisticamente», pronunciandosi inoltre a favore degli sventramenti salutari e contro l'arte papalina" (Claudia Salaris, Storia del Futurismo, Roma, Editori Riuniti, 1992: pag. 246).







# **ACQUAVIVA Giovanni**

Marciana Marina 1900 - Milano 1971

# **FARFA**

Vittorio Osvaldo Tommasini, Trieste 1879 - San Remo 1964

Mecenatismo generale delle arti del gruppo futurista savonese Marinetti [Manifesto della continuità futurista], Savona, 20 dicembre 1944; 34x25,5 cm., foglio manoscritto datato e firmato da Farfa, con applicati 3 cartoncini a stampa. Comunicato di Farfa - che aggiunge in calce la firma di Giovanni Acquaviva -, in occasione della morte di Marinetti. Con alcune varianti è questo il manoscritto originale del Manifesto della continuità futurista, che viene riprodotto a stampa nella cartolina titolata «I Quattro Punti Cardinali donati dall'Italia all'universale necessità d'orientamento - Ideazione di Farfa incisa da Acquaviva», pubblicata a Savona alla fine di dicembre del 1944 o i primi di gennaio 1945.



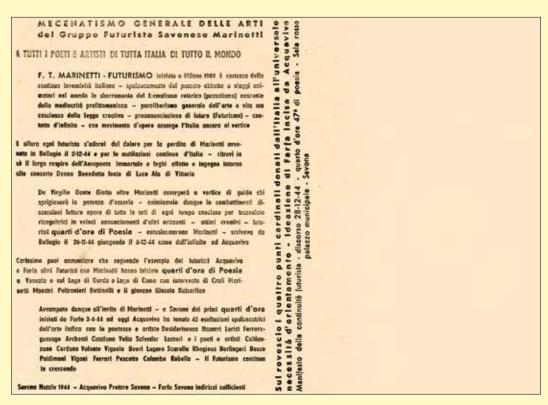
#### ACQUAVIVA Giovanni

Marciana Marina 1900 - Milano 1971

#### **FARFA**

Vittorio Osvaldo Tommasini, Trieste 1879 - San Remo 1964

I quattro punti cardinali donati dall'Italia all'universale necessità d'orientamento - Ideazione di Farfa incisa da Acquaviva - Manifesto della continuità futurista - discorso 28-12-44 - quarto d'ora 47° di poesia - Sala Rossa palazzo municipale - Savona, Savona, [dicembre 1944 / gennaio 1945], 11,6x16 cm., cartolina postale originale non viaggiata. una illustrazione xilografica al recto in nero su fondo beige. Al verso il «Manifesto della continuità futurista», redatto per la morte di Marinetti e qui pubblicato per la prima volta. Esemplare non viaggiato. Edizione originale.



F. T. MARINETTI

## QUARTO D'ORA DI POESIA DELLA X MAS

Voi frenatori del passo calcolato voi becchini cocciuti nello sforzo di seppellire primavere entusiaste di gloria ditemi siete soddisfatti d'aver potuto cacciare in fondo fondo al vostro letamaio ideologico la fragile e deliziosa Italia ferita che non muore

Autocarri avanti e tu non distrarti raggomitola il tuo corpo ardito a brandelli che la rapidità crudele vuol sbalestrarti in cielo prima del tempo

Scoppia un cimitero di grandi Italiani e chiama Fermatevi fermatevi volantisti italiani avete bisogno di tritolo ve lo regaliamo noi ve lo regaliamo noi noi ottimo tritolo estratto dal midollo dello scheletro

E sia quel che sia la parola ossa si sposi colla parola possa con la rima vetusta frusti le froge dell'Avvenire accese dai biondeggianti fieni di un primato

Ci siamo finalmente e si scende in terra quasi santa

Beatitudine scabrosa di colline inferocite sparano

Vibra a lunghe corde tese che i proiettili strimpellano la voluttuosa prima linea di combattimento ed è una tuonante cattedrale coricata a implorare Gesù con schianti di petti lacerati

Saremo siamo le inginocchiate mitragliatrici a canne palpitanti di preghiere

Bacio ribaciare le armi chiodate di mille mille mille cuori tutti traforati dal veemente oblio eterno

F. T. MARINETTI

alite in autocarro aeropoeti e via che si va finalmente a farsi benedire dopo tanti striduli fischi di ruote rondini criticomani lambicchi di ventosi pessimismi

Guasto al motore fermarsi fra Italiani ma voi voi ventenni siete gli ormai famosi renitenti alla leva dell'Ideale e tengo a dirvi che spesso si tentò assolvervi accusando l'opprimente pedantismo di carta bollata burocrazie divieti censure formalismi meschinerie e passatismi torturatori con cui impantanarono il ritmo bollente adamantino del vostro volontariato sorgivo a mezzo il campo di battaglia

Non vi grido arrivederci in Paradiso che lassù vi toccherebbe ubbidire all'infinito amore purissimo di Dio mentre voi ora smaniate dal desiderio di comandare un esercito di ragionamenti e perciò avanti autocarri

Urbanismi officine banche e campi arati andate a scuola da questi solenni professori di sociologia formiche termiti api castori

Io non ho nulla da insegnarvi mondo come sono di ogni quotidianismo e faro di una aeropoesia fuori tempo spazio

I cimiteri dei grandi Italiani slacciano i loro muretti agresti nella viltà dello scirocco e danno iraconde scintille crepitano impazienze di polveriera senza dubbio esploderanno esplodono morti unghiuti dunque autocarri avanti



#### **MARINETTI** Filippo Tommaso Alessandria d'Egitto 1876 Bellagio 1944

Quarto d'ora di poesia della X Mas (Musica di sentimenti), (Milano), Casa Editrice Mondadori [stampa: Istituto Grafico Bertieri], 23 gennaio 1945; 34,5x24,3 cm., brossura, pp. 24 n.n.; 1 tavola f.t. con applicato un ritratto fotografico in bianco e ne-

ro di F.T. Marinetti. Riproduzione in fac-simile del testo manoscritto. Introduzione di Benedetta. Aeropoema pubblicato in anteprima sul CORRIERE DELLA SERA del 3 gennaio 1945. Prima edizione in volume.

"Reduce dalla campagna di Russia, cui aveva partecipato da volontario nonostante l'età, ormai stanco nel corpo e malato, Marinetti aveva aderito alla Repubblica sociale italiana. (...) Nella Repubblica sociale Marinetti vedeva eliminata, secondo i sogni della sua giovinezza, l'odiata monarchia e vedeva riaffiorare quell'elemento socialista che, presente nella concezione politica futurista e nel fascismo delle origini, era stato sotterrato durante il fascismo

trionfante. L'ultima composizione di Marinetti è una vibrante testimonianza poetica di questo stato d'animo. Ma l'immediata occasione esistenziale e politica è trascesa in virtù della profondità del tema che investe impetuosamente l'animo del poeta. Nella composizione, il fenomeno bellico riceve la postrema consacrazione: la concezione erotico-estetica della guerra si tramuta da ultimo in concezione estetico-religiosa e dà luogo a un testo sulla cui effettiva sostanza poetica non dovrebbero esistere dubbi" (Luciano De Maria, in: Filippo Tommaso Marinetti, «Teoria e invenzione futurista. A cura di Luciano De Maria», Milano, Mondadori, 1983: pp. XCIX-C).





#### MASNATA Pino

Stradella 1901 - Milano 1968

Elegie per Marinetti e per mio padre, s.l., edizione a cura dell'autore, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [7 marzo 1945], 34,5x25 cm., plaquette, pp. 4 n.n., copertina con titoli in nero su fondo bianco. Due composizioni poetiche in morte di Marinetti e una per il padre dell'autore. L' ultimo documento ufficiale del futurismo. Una traccia di piegatura nel mezzo in senso orizzontale. Prima edizione.

propagandista caffinate dei poeti venerdi il psediere esaltare il miraccio di Recunsti dove l'infinito dobre si condensi in un diamante di gisin creative cuptatore dell'inssprimibile caute inumane soboto disentero con te sulla ternica delle parole in liberta oromatopee analogie simultametti abalizione della ponteggiatura siczografia del pensiero volante dales padre innumerate domenies vedró nel tro salotto arabo la henedetta raccedta delle tue creature viventi la tua vittoria la tua ale la tua luce cost earo esupre ogni giurno écu te e son il tuo genio accedentere per tutti i ecceli del mio faturo. l'elettrotrene senote ne vuole lasciarmi rileggere la triste miliain della la macchina accorde lampi di richiamo con i pantografi negli abissi ossuici della notte nebbissa ha inghistitto te dove dove dove tu sei ? le cuore accompagnano l'urle anguerion sulle scale fancree delle rotate con il rullo riverente dei tamburi velsti i vetei dei finestrini si rigono di lacrime condensate e di fischi di i ruttristati mutori mi regulano una cetona di immegini appeta abscristo da deporre domani sulfa tomba del loro poeta





#### **MASTROLONARDO Enotrio**

I Canti di Piazza del Duomo. Prefazione di F.T. Marinetti, Milano, Edizioni Erre, 10 marzo 1945, 23,4x14,5 cm., brossura, pp. 44; copertina illustrata con una composizione grafica in bianco, nero e verde. Prima edizione. N.D. **APPENDICE** 1947 - 1969

## IL FONDATORE DEL MOVIMENTO FUTURISTA

# Filippo Tommaso Marinetti



## Attacco alla provincia

DI CARLO CARRA

# Creò il mito dell'epoca moderna

# RITRATTO DI UN POETA

# PER I SUOI AMICI

di CHRISTIAN ZERVOS





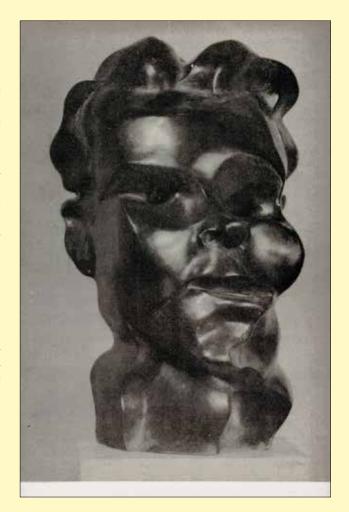
#### BENEDETTO Enzo

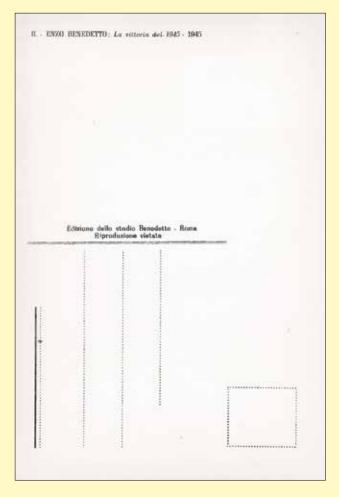
Reggio Calabria 1905 - Roma 1993

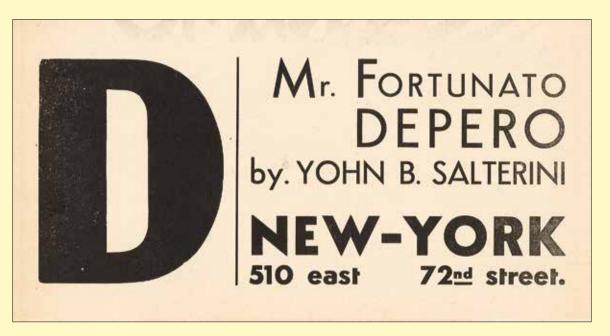
La vittoria del 1945 - 1945 [La vittoria inglese del 1945], Roma, Edizione dello Studio Benedetto [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1947], 15x9,7 cm., cartolina postale; immagine fotografica in bianco e nero dell'opera. Esemplare non viaggiato. Edizione originale.

▼

Benedetto viene fatto prigioniero dagli inglesi in Africa nel 1940 e rinchiuso per sei anni nei campi di prigionia di Alessandria d'Egitto, Jsmailia e in India (Bangalore e Yol nel Chachemire). Durante la prigionia può dipingere e si dedica anche alla scultura. Alcune tele di questo periodo verranno riportate in Italia arrotolate come bagaglio personale (tra queste «Salto dell'Ostacolo» e «Danza Macabra»), mentre le sculture saranno quasi tutte distrutte ad eccezione di poche, poi fuse in bronzo, fra le quali «La vittoria inglese del 1945». La cartolina che la riproduce (omettendo, è da notare, il titolo completo) viene pubblicata probabilmente nel 1947, al suo ritorno in Italia, poco prima o poco dopo la mostra personale alla galleria romana Teatro delle Arti, inaugurata in aprile, prima esposizione dichiaratamente futurista del dopoguerra, dedicata alla memoria di Marinetti e inaugurata da Benedetta.







Fondo 1892 - Rovereto 1960

Mr. Fortunato Depero by. John B. Salterini. New York 510 east - 72nd street, s.d. [1948], 23x12,2 cm., cartoncino stampato in nero su fondo chiaro. Etichetta per contrassegnare le casse con il materiale del trasloco all'epoca del secondo trasferimento di Depero a New York (1948). Design di Depero.

Questi cartoncini vennero ricavati dai refusi delle locandine "Dinamo. Nuovissima pubblicazione Dinamo Futurista periodico mensile illustrato" (1933), a causa della penuria di carta del dopoguerra.

it is with great pleasure that i announce the opening of my new york studio at 97 macdougal street, where i am exhibiting my latest paintings, drawings and examples of a new decorative art i believe these works will interest you, and i am looking forward to your visit. To the Deputy of that any makage left at or. 4.9456 will reach me.

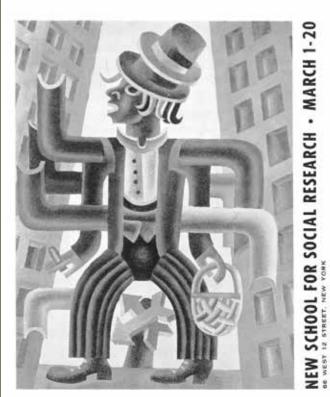
OR-3-3385

#### **DEPERO Fortunato**

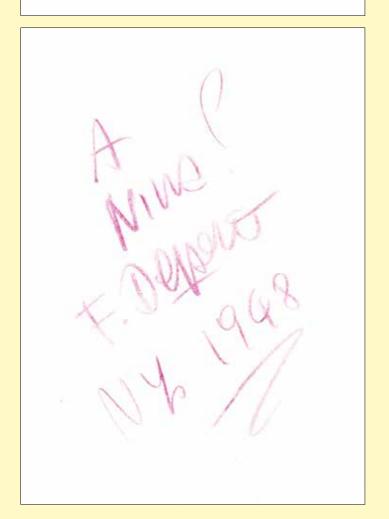
Fondo 1892 - Rovereto 1960

Fortunato Depero - 97 MacDougal Street - New York 12, (New York), s.d. [1948], 9,7x12,2 cm., foglio pieghevole, testo stampato al recto e striscia rossa al verso, biglietto che annuncia l'apertura del nuovo studio di Depero a New York, durante il suo secondo viaggio negli Stati Uniti. Il biglietto si ripiega in modo che il testo venga sottolineato da una striscia rossa. Esemplare con firma autografa di Depero e un tratto di penna sul post scriptum con l'aggiunta: "or 3-3385". Biglietto da visita originale. N.D.

Testo: "It is with great pleasure that I announce the opening of my New York studio at 97 Mac-Dougal Street, where I am exhibiting my latest paintings, drawings and examples of a new decorative art. I believe these works will interest you, and I am looking forward to you visit. - P.S. because of difficulties in getting telephone installations, I have arranged that any message left at or. 4-9456 will reach me".



## **FORTUNATO DEPERO**



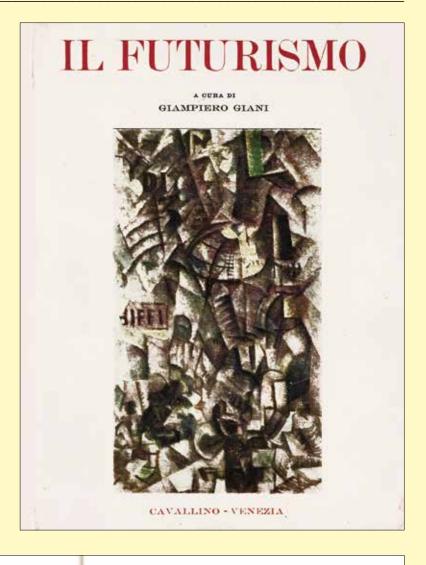
#### **DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Fortunato Depero, New York, New School for Social Research, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [marzo 1948], 17,3x12,7 cm., pieghevole, pp. 4 n.n., una illustrazione in bianco e nero in copertina. Dedica autografa di Depero in matita viola firmata e datata "A Nina" (Nina è il diminutivo di Rosetta, moglie di Depero). Catalogo originale della mostra (New York, New School for Social Research, 1 - 20 marzo 1948).

#### **GIANI Giampiero**

Il Futurismo 1910 – 1916. A cura di Giampiero Giani, Venezia, Edizioni del Cavallino [stampa: "a cura di Giampiero Giani nella sua particolare officina grafica in Milano"], 25 maggio 1950; 19,6x15 cm., brossura, pp. 36 n.n., copertina con una tavola a colori applicata editorialmente, 12 riproduzioni in bianco e nero di opere di Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Gino Severini, Luigi Russolo, Giacomo Balla e Ardengo Soffici. Prima edizione. € 40





# L FUTURISMO 1910-1916 A CURL DI GIAMPIERO GIANI EDIZIONI DEL CAVALLINO VENEZIA



VISITATE LA MOSTRA

# IL LAVORO

PIAZZA SAN MARCO VENEZIA ALA NAPOLEONICA

GIUGNO-OTTOBRE 1950

(ORARIO: DALLE ORE 10 ALLE ORE 23)

Graficier Marelli - Milano

Birlio a terpo

According Questions of Million N. 200000 on data 20-3-3

#### **DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Visitate la mostra "Il lavoro nella pittura italiana d'oggi", Milano, [stampa: Arti Grafiche Matelli - Milano], 1950 (giugno), 32,8x22,7 cm., cartoncino stampato al recto con fermaglio applicato al retro, 1 tavola a colori applicata al piatto, riproduzione del dipinto di Depero Tornio e telaio. Al verso nota autografa e monogramma a matita di Depero. Locandina pubblicitaria originale della mostra (Venezia, Piazza San Marco, Ala Napoleonica, giugno - ottobre 1950).

#### AA.VV.

#### **DEPERO Fortunato**

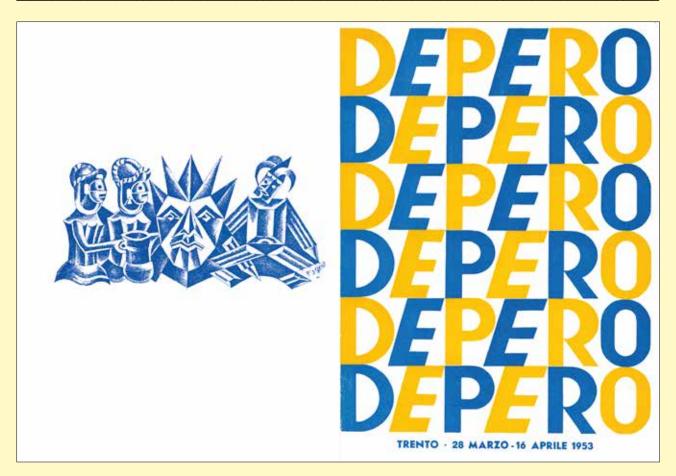
Fondo 1892 - Rovereto 1960

Il lavoro nella pittura italiana d'oggi, Milano, Raccolte Verzocchi, 1950; 30x23 cm., legatura editoriale in tela decorata, sovraccopertina, pp. 463 (3), copertina illustrata con un disegno a colori di Fortunato Depero, 72 tavole a colori e 72 autoritratti al tratto degli artisti n.t. Testi didascalici degli artisti. Pubblicato in occasione della mostra (Venezia, Piazza San Marco, Ala Napoleonica, giugno - ottobre 1950). Edizione originale. € 200

Opere di Afro, L. Bartolini, R. Birolli, P. Borra, G. Breddo, C. Cagli, M. Campigli, D. Cantatore, G. Capogrossi, C. Carrà, F. Casorati, B. Cassinari, A. Corpora, G. De Chirico, F. Depero, F. De Pisis, A. Funi, R. Guttuso, M. Maccari, M. Mafai, G. Migneco, M. Moreni, E. Morlotti, F. Pirandello, A. Pizzinato, E. Prampolini, O. Rosai, G. Santomaso, A. Sassu, G. Severini, M. Sironi, A. Soffici, O. Tamburi, F. Tomea, G. Turcato, E. Vedova e altri.

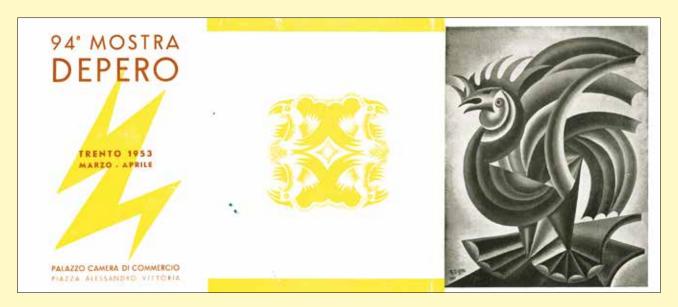






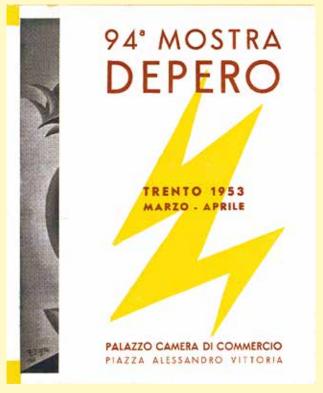
Fondo 1892 - Rovereto 1960

94a mostra Depero, Trento, Edizione della Tipografia Ed. Mutilati e Invalidi - Trento, [senza indicazione dello stampatore], 1953 (marzo), 23,5x17 cm., brossura, pp. 40, copertina con composizione grafica del nome dell'artista in bleu e giallo su fondo bianco, un disegno in bleu al retro, design e impaginazione di Depero; 31 illustrazioni fotografiche in bianco e nero in 15 tavole f.t. Nota introduttiva di Giulio De Carli. Testi di Giampiero Giani e Agnoldomenico Pica. Con note e due scritti originali dell'artista sull'astrattismo e l'arte nucleare. Catalogo originale della mostra (Trento, Palazzo del Commercio, 28 marzo - 16 aprile 1953).

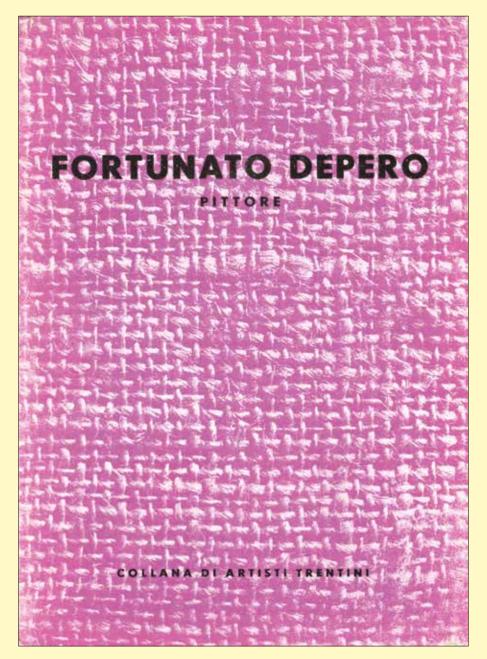


Fondo 1892 - Rovereto 1960

94a mostra Depero, Trento, s. ed., [senza indicazione dello stampatore], 1953 (marzo); 13,5x11,2 cm., pieghevole che completamente svolto misura 31,4x13,5 cm., 1 illustrazione in bianco e nero n.t., motivi decorativi in giallo su fondo bianco, titolo, testo in color mattone, grafica e impaginazione di Fortunato Depero, con sua firma autografa in pastello bleu. Invito originale alla mostra (Trento, Palazzo Camera di Commercio, 28 marzo - 16 aprile 1953). € 220







Fondo 1892 - Rovereto 1960

Fortunato Depero pittore. Presentazione di Riccardo Maroni, Trento, Edizione Saturnia, "Collana di Artisti Trentini - 4", [stampa: Arti Grafiche Saturnia - Trento], 1953 [ottobre/ novembre], 17x12 cm., brossura, pp. 40 (72), copertina illustrata con la riproduzione del dipinto «Iride nucleare di gallo (astrazione plastica)» (1950), sovraccopertina in colore viola, e numerose riproduzioni di opere in bianco e nero n.t., alcune delle quali accompagnate da accurate didascalie. Contiene i seguenti testi originali di Depero: «Note autobiografiche ed elogio di Rosetta» e «Tavole e schema di quarant'anni d'arte», vero e proprio commento alle opere. Con una accurata bibliografia dal 1913 al 1953. Tiratura di 1000 esemplari numerati. Prima edizione. € 120

#### AA.VV.

F.T. Marinetti e il movimento futurista – a cura di Fortunato Bellonzi, in: LA FIERA LETTERARIA, Anno IX n. 7, Roma, [stampa: TI - CO Tipografia Colonna - Roma], 14 febbraio 1954; 1 fascicolo 49x35 cm., pp. 7 (1). Rivista diretta da G.B. Angioletti, poi da V. Cardarelli. Comitato di Direzione: C. Alvaro, E. Cecchi, G. Contini, G. Pepe, G. Ungaretti. Numero dedicato a F.T. Marinetti e il movimento Futurista. Esemplare ripiegato, ingialliture e vari strappetti senza mancanze al testo. € 50

Testi di G.C. Argan («In una assoluta attualità»), F. Bellonzi («F.T. Marinetti creò il mito dell'epoca moderna»), C. Carrà («Attacco alla provincia»), C. Govoni («Il mio primo incontro con Marinetti»), V. Orazi («Marinetti e i giovani»), A. Perrini («Quando comparve la radia»), E. Prampolini («La prima serata al Costanzi»), G. Severini («L'uomo, gli uomini e i Manifesti»), A. Soffici («Neppure un'idea in comune»), J. Thrall Soby («Boccioni a New York»), L. Venturi («I reprobi»), O. Zadkine («Hanno varcato il filo del tempo?»), C. Zervos («Ha chiesto per i suoi amici»), e testi di Marinetti: «I funerali di un Dio», «Marino Canale» e «L'aeropoema del colonnello Gabriele Pepe».

















Circe le domande che ni giungone da diverse fonti mui miei rappo ti con la Diemosle di Venesia e sulla mia attuale attività Artistica, sono melto lieto di risponiuro con chiarenza, brevità e poreno senso pagettivo, Jenus pless iniziale presupolo dichiaro subito pumpto ésgue:

- In sottosprices pissage Portumett Depart Paturists del 1914. dopo 40 anni di ininterrotta attività artimica, grolta per nemes monde con 34 meetre fra collettive a porvecelli, in patric, in Europa e mello americho; alla Montro otorica del Puturismo recentémente alleutite a dem Faolo del Brasile motto gli amegici e par cure della Biomnala di Venezia, Vonno escluso; o naglio, per essere più sustii, venni invitato (pro forma si capince) con un quadretto di minimo dimensioni e di dubbio significato, che nel loctano 1914 regalei a 7.7. Marinetti. Dingrasiai publito il Presidente per il lucinghiero invito, ma risposi a voce (mi recai apposte a Venetia) a poi per iseritto, che piuttosto di sepere presente con un insignificante francciollo era meglio assero assento. Vi à anche un certe sence di dignità da tener presente. Scrivenco pei al Signer Segretario generale della Riconale prof.

Redelfe Pallucchini disci che escludere Depero de una Mostre Storica del Paturiano serobbe sisto un grande errore ed una inpersonabile ingiustizia. Tutto le proposis per une oceate intere di mincera collaborazione per la scelta di gualche opera molto nota e di palese significato furono scartate son colpevole negligense ed insensibilith.

Un mio vieggio e Venezia e un lusinghiere lusgo colleguio con 11 Transferte della Biennale, ricco di programa e di concensi, non abboro eloum esite.

Note che nella lettera di "Invito" del Presidente di si citavano nominativi di artisti che non ebbero nulle o quasi nulla a che veders con il Puturiano. Dopo una spontenes riesta, risposi che questi artisti d'estrano con questo mivimento come i caveli a nerenda o come la lampadine nel brodo. Crodo che se si grance dovuto invitare gli artisti italiani che per un quarto d'ora asperimentarono e tectarção qualche objeto futuristo, se ne marabbero dovuti invitare ecettamente 333 milm 333, nen uno 61 più e mon use di nene.

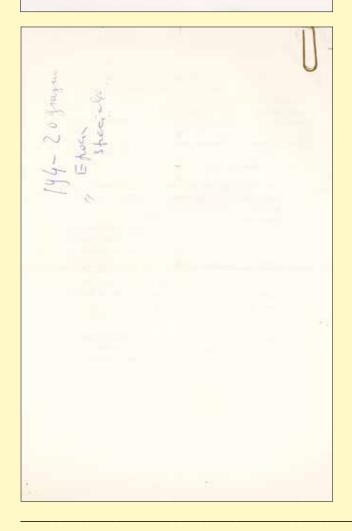
- Fre un artiste che partucipò bene o nele a questo disqueso

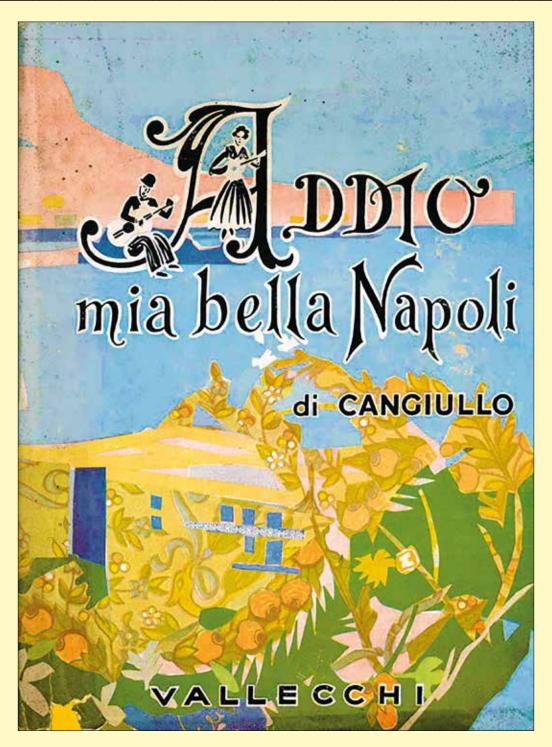
#### **DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Biennale di Venezia 1954, (Rovereto), 1954; 33x22 cm., 4 fogli redatti al solo recto uniti con graffetta. Dattiloscritto originale in cui Depero esprime le sue opinioni riguardo alla sua esclusione dalla Biennale veneziana del 1954, presieduta all'epoca dal Sen. G. Ponti, segretario generale Rodolfo Pallucchini e responsabile dell'archivio Umbro Apollonio. Al retro dell'ultimo foglio è apposta una scritta autografa dell'artista in matita viola: "1954- 20 giugno -«Epoca speciale»".

Il documento è una testimonianza viva dell'assurda divisione fra "primo" e "secondo" futurismo. Depero resta escluso dal periodo "eroico" artificialmente delimitato fra il 1909 e il 1914, perché la sua opera, come l'artista attesta, si sviluppa propriamente a partire dal 1916.



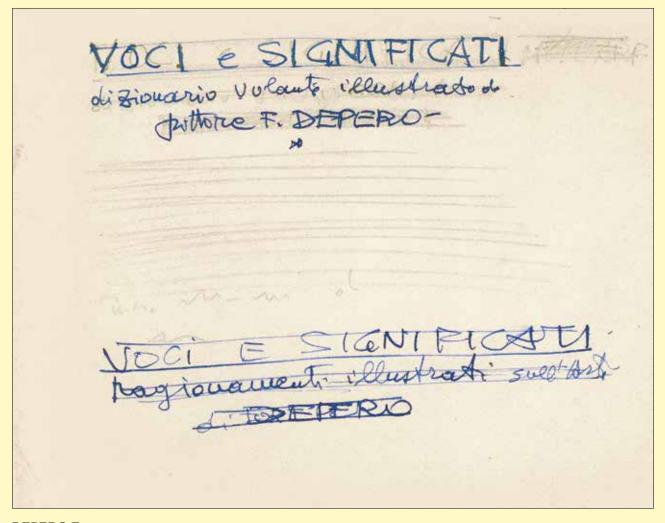


#### **CANGIULLO Francesco**

Napoli 1888 - Livorno 1977

Addio mia bella Napoli. Con 120 illustrazioni, Firenze, Vallecchi, 1955; 22x16 cm., legatura editoriale in canapa, sovraccopertina, pp. XI (1) - 377 (3); copertina illustrata a colori, 120 disegni e illustrazioni fotografiche n.t. Con un capitolo dedicato al Futurismo. Alcuni strappi e lievi mancanze ai margini della sovraccopertina. Esemplare in ottimo stato di conservazione. Prima edizione. € 90

"I più anziani fra noi affermano che Napoli ha conosciuto un periodo di felicità, per i giovani addirittura inimmaginabile, nei primi venti anni del secolo. A questa vita dei tempi d'oro si è, appunto, ispirato Francesco Cangiullo scrivendo questo libro dettato da sentimento filiale appassionato, sì, ma che non scivola mai nel sentimentalismo; e agli anziani che lo conobbero allora, a tutti quanti amano Napoli, egli offre una immagine della città di un tempo: viva come se esistesse ancora. Napoli animata dalle figure di Gemito, Morelli, Scarpetta, Scarfoglio, della Serao, di Pasquariello, dei nobili e dei popolani generosi che parlano lo stesso linguaggio; messa a soqquadro da piedigrottisti e futuristi, teatro di tragedie e di commedie recitate o vissute da gente di ogni condizione" (dal risvolto di copertina).



Fondo 1892 - Rovereto 1960

Voci e significati. Dizionario volante illustrato del pittore F. Depero - Voci e significati. Ragionamenti illustrati sull'arte di Depero, (Rovereto), s.d. [ca. 1955]; 14,8x18,7 cm., plaquette, bozzetto originale con il progetto del «Dizionario volante». Layout della pagina a matita e titoli apposti a penna di pugno dell'autore alla sola prima pagina.

# conoscere l'arte d'oggi

acquistate e diffondete il

# DEPERO

voci e significati - aneddoti e opere Lire 300

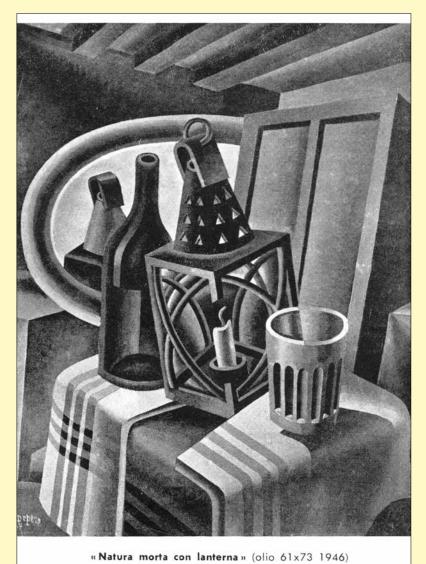
#### **DEPERO Fortunato**

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Dizionario volante Depero, (Rovereto), (Galleria Permanente e Museo Storico Depero) [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1956], 13,3x18,8 cm., cartoncino impresso al solo recto, stampa in nero su fondo giallo. **Design di Depero**. Locandina pubblicitaria originale. € 120

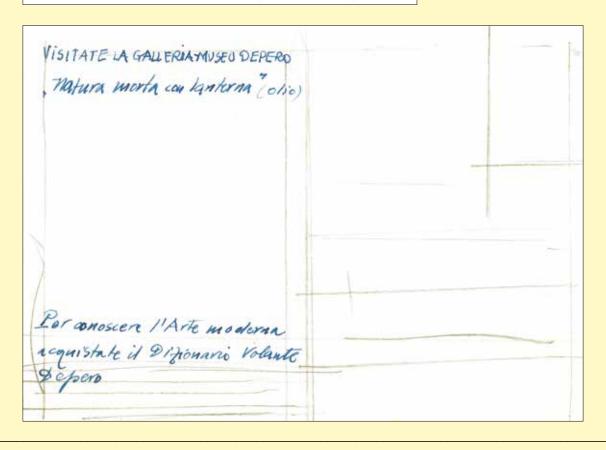


Testo: "Conoscere l'arte d'oggi. Acquistate e diffondete il Dizionario volante Depero. Voci e significati - Aneddoti e opere".



**DEPERO Fortunato** Fondo 1892 Rovereto 1960

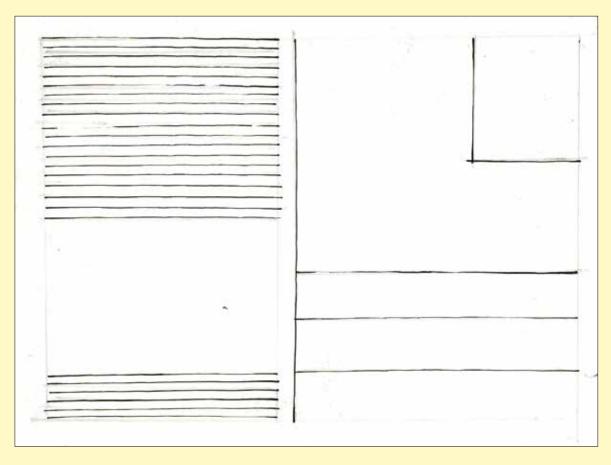
Natura morta con lanterna, (Rovereto), s.d. [ca. 1956]; 15x10,5 cm., cartoncino con immagine applicata. Riproduzione in bianco e nero del dipinto «Natura morta con lanterna applicata sul cartoncino. Al verso il disegno abbozzato a matita della struttura della cartolina e i titoli scritti a penna di Fortunato Depero: «Visitate la Galleria-Museo Depero - Natura morta con lanterna (olio)» e «Per conoscere l'Arte moderna acquistate il Dizionario Volante Depero». Bozzetto origina-€ 150



Fondo 1892 - Rovereto 1960

Senza titolo, (Rovereto), s.d. [ca. 1956], 15,5x11,5 cm., cartoncino con immagine applicata. Riproduzione in bianco e nero di un dipinto senza titolo. Al verso il disegno abbozzato a matita della struttura della cartolina di Fortunato Depero. Bozzetto originale. € 130

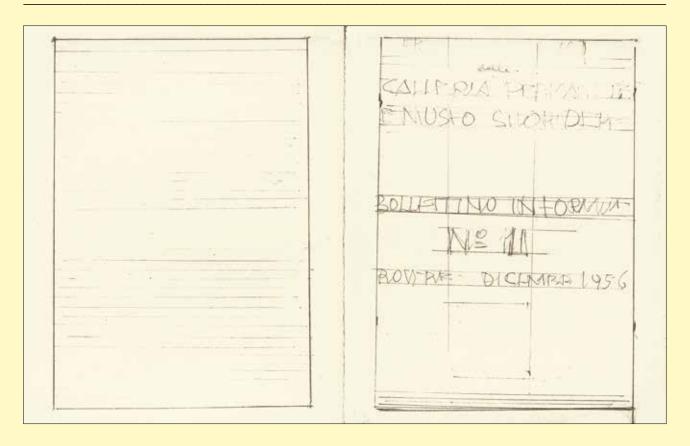


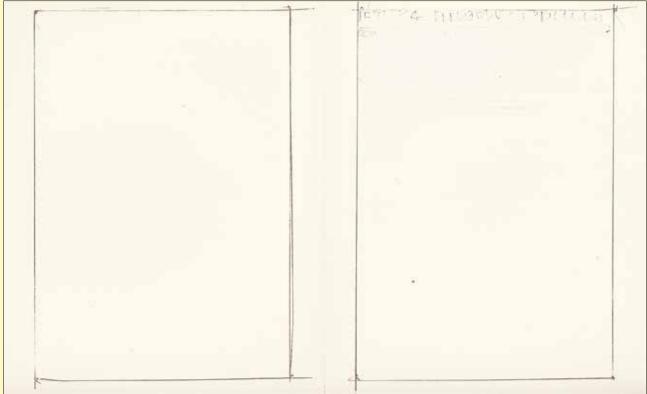


	GALLERIA E MUSEO DEPERO			
	pittura dal 1913 ad oggi: futurista astratta aerodinamica e nucleare - arte decorativa Inatrale pubblicitaria e mosalci in varia materia - disegni d'egni epoca e d'egni lecnic			
	settore edizioni - incisioni edece della stampa - progetti e documentazioni sala in omaggio alla città di Bovere Io			
ROVERETO	Direzione e Segreteria presso Comune di Rovereto			
Prot. N.				
Oggello				

Fondo 1892 - Rovereto 1960

Galleria e Museo Depero, Rovereto, [senza indicazione dello stampatore], s.d. [1956]; 28,5x22,3 cm., foglio impresso al solo recto, stampa in color mattone su fondo bianco. **Design di Depero**. Carta intestata originale. € 50





Fondo 1892 - Rovereto 1960

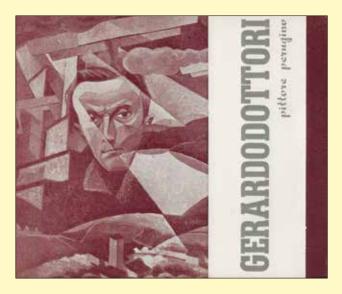
Galleria Permanente e Museo Storico Depero – Bollettino Informazioni n.º 1 – Rovereto – Dicembre 1956, Rovereto, dicembre 1956; 25x17,5 cm., plaquette in cartoncino leggero, pp. 4 n.n. Bozzetto originale di un bollettino d'informazione della Galleria-Museo Depero con layout delle pagine e una scritta a matita di pugno dell'artista.

N.D.



Fondo 1892 - Rovereto 1960

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, (Trento), Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto [stampa: Arti Grafiche R. Manfrini - Rovereto - Bolzano], s.d. [1957], 34,5x33 cm., calendario, copertina illustrata a colori con disegno originale, 6 tavole a colori e 6 b.n. di Fortunato Depero che riproducono dipinti realizzati per la Sala Provinciale del Consiglio di Trento. Testo introduttivo di **Agnoldomenico Pica**. Calendario originale per l'anno 1958, omaggio della Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto.





#### DOTTORI Gerardo

Perugia 1884 - 1977

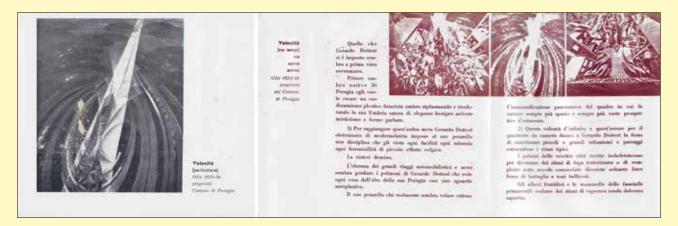
#### **MORETTI Ugo**

Orvieto 1918 - Roma 1991

Gerardo Dottori pittore perugino, Perugia, edizione a cura di Gerardo Dottori [stampa: Sezione Arti Grafiche - Istituto Statale d'Arte - Perugia], s.d. (ca. agosto/settembre 1957); 14x17,5 cm., brossura, pp. 64 n.n. di cui una doppia ripiegata e stampata in bistro, copertina illustrata con la riproduzione di un autoritratto dell'artista virato in bistro e 42 riproduzioni di opere in bianco e nero e 3 virate in bistro n.t. In appendice una raccolta di giudizi dal 1922 al 1957, fra cui Dino Bonardi, Telesio Interlandi, Filippo Tommaso Marinetti, Roberto Papini, Giuseppe Pensabene, Bruno Giordano Sanzin, A. Spaini, Alfredo Trimarco. Esemplare con invio autografo di Dottori ad Antonio Maraini. Prima edizione. € 150

 $\blacksquare$ 

Testo della dedica: "Ad Antonio Maraini che è sempre ricordato con ammirazione e affetto - Gerardo Dottori - Perugia maggio 1959".



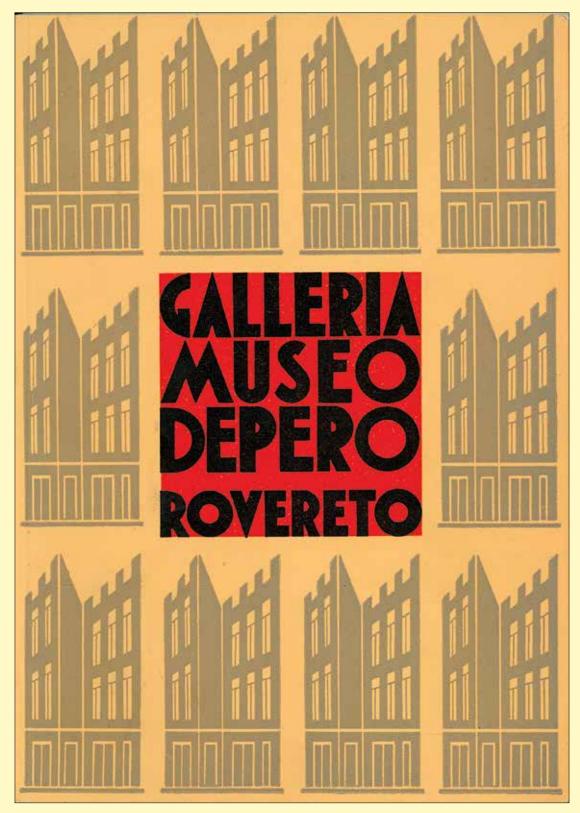
It Verbrie oppose attenta penuta inchrightata volono
ausetti santhei fores millia mit Calabet dissersive una
timolita ellegistati ed usus meigia geometrico messando
the de ad na lage la esthium Varieprema dell'occide
de Dio ad na manderic fuerbrie ia tonda subrestene di
milliar d'irreghtem self neures.

La carcar di se celle una figu di mande aggi ena
intessinata divenda cetto il primette del Generico Detroit
tipica rare pana radollitate da una lese senti indebiante
considerate di manche anna lese senti indebiante
considerate di manche anna lese senti indebiante
considerate di finance del remova del mende aggi ena
alimentate laquese un una desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un una desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un una desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un una desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un sun desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un sun desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un sun desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un sun desiderici di semmino e di
invola assenziamente laquese un sun desiderici di semmino e d
invola despui minumia e del capit sincetti di semmino e d
invola despui minumi e dei capit sincetti di semmino e d
invola despui minumi e dei capit sincetti di semmino e d
invola despui minumi e dei capit sincetti di semmino e d
invola despui minumi e dei deside sun anna da dila sun della considerate

3) Cerurdo Dattori con raggi suddifficati e edilize
subtrates distribute della videntia.

Sele assistante per la certario e entile corre dei
laquesti diretti e respois del promote di semmino e conditati della corre della della condita della corregione condinetti della videntia della correcta della correcta
la della correcta della correcta
la suddivirumente la correcta
la suddivirumente la periodi.

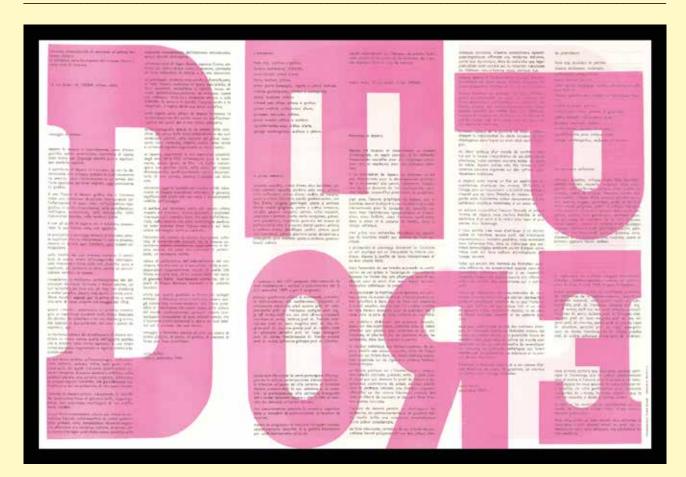
Nel trarequebe del Timico della Velentia della
la regionale della correcta della correcta
la regionale della correcta della correcta
la suddivirumente la periodi



Fondo 1892 - Rovereto 1960

Catalogo della Galleria e Museo Depero - Rovereto. Il primo museo futurista d'Italia, Rovereto, [stampa: Tipografia Ed. Temi - Trento], s.d. [dicembre 1959], 24,5x17,3 cm., brossura, pp. (2) 83 (7), copertina illustrata a colori e impaginazione di Fortunato Depero. Catalogo interamente illustrato con riproduzioni di opere in bianco e nero. Monogramma autografo di Depero all'occhiello. Prima edizione.

Primo catalogo del Museo Depero. Contiene il testo della «Covenzione pattuita fra il Comune di Rovereto e il maestro Depero» e numerosi testi autobiografici di Depero. Altri testi di Marinetti e Boccioni, Agnoldomenico Pica, Eugenio Giovannetti e altri.



#### **MUNARI Bruno**

Milano 1907 - 1998

#### **BELLOLI Carlo**

Milano 1922 - 2003

Omaggio a Depero, Milano, Comitato Internazionale di Onoranze al Pittore Fortunato Depero [stampa: A. Lucini e C. - Milano], settembre 1959, pieghevole che completamente svolto misura 52x36 cm., inserito in busta quadrata intestata "Comitato internazionale di onoranze al pittore Fortunato Depero. 19 Via Durini - Milano - Italia", 18,8x18,8 cm. Composizione tipografica con il nome "Depero" in colore rosa su fondo bianco, stampa in nero e rosa su carta velina. Impaginazione e design di Bruno Munari, testo di Carlo Belloli. Pubblicato in occasione della fondazione del Museo Depero a Rovereto e sottoscritto da Hans Arp, Luciano Baldessari, Carlo Belloli, Anton Giulio Bragaglia, Natalia Gontcharowa, Michel Larionov, Bruno Munari, Agnoldomenico Pica, George Wantongerloo e altri. Edizione originale.

BIBLIOTECA COMUNALE DI MILANO



## F. T. MARINETTI ED IL FUTURISMO

11 febbraio Milano 1060

PALAZZO SORMANI/CORSO DI PORTA VITTORIA 6

#### AA.VV.

F.T. Marinetti ed il Futurismo, Milano, Biblioteca Comunale di Milano [stampa: Industrie Grafiche Italiane Stucchi - Milano], febbraio 1969;17x12 cm., brossura, pp. 72 (2), copertina con titoli in nero e rosso su fondo bianco, 383 schede bibliografiche di libri e documenti. Presentazione di Luciano De Maria e un profilo di F.T. Marinetti di Aldo Palazzeschi. Esemplare completo, con allegato il foglietto di "errata corrige". Catalogo originale della mostra suggerita e curata da Vanni Scheiwiller, la prima mostra interamente documentaria sul Futurismo (Milano, Palazzo Sormani, 11 febbraio - 8 marzo 1969).

#### SOMMARIO

				Pag.
Presentazione - L. De Maria				- 7
Per F. T. Marinetti - A. Palazzeschi	4.4	+	+	. 9
Filippo Tommaso Marinetti		4.5	+1	. 11
Testimonianze		+	+	. 20
Futurismo e Politica - G. F. Grechi				. 25
Futurismo				. 27
Profile				
Parole in libertà				- 36
Arti		-	4	48
da « Futurismo » di R. Carrieri			4	. 48
Musica	30.±.	100	+	- 61
Testro		6		. 64
Indici				. 67

#### PRESENTAZIONE

Ristudiare oggi il futurismo significa compiere, per così dire, un atto di giustizia storica, riparare a un omissione, battere in breccia quella vera e propria « rimozione » alla quale andarono incontro, nella nostra cultura, e fin dagli anni venti, i valori futuristi.

andarono incontro, nella nostra cultura, e fin dagli anni venti, i valori futuristi.

L'ostracismo decretato al nostro movimento d'avanguardia tende ormai ad attenuarsi, ma permangono ancora, sventuratamente, le remore di un retrivo purismo letterario antiavanguardistico e le resistenze di un maliniteso moralismo politico. Il che impedisce di scorgere in piena luce l'importanza del futurismo e della figura letteraria del suo fondatore.

Il futurismo fu il primo autentico e movimento > d'avanguardia europeo provvisto di un'ideologia globale, artistica ed extrartistica: i futuristi volevano a loro modo « cambiare la vita », secondo la divisa rimbaudiana, e in questo precorsero il tentativo surrealista. La rivoluzione letteraria veniva a inserirsi nel contesto di un rinnovamento totale, ed era questo impulso « totalitario» > a datle forza ed impeto. Lo sconfinamento nella politica, insito fin da principio nell'ideologia futurista, portò, in una storia intricata, tutt'altro che inseare, alla collusione col fiscismo, all'aliontanamento da esso (già nella primavera del '20.), e infine all'assorbimento politico del futurismo da parte del fascismo, con conseguente morte del futurismo in quanto « movimento » d'avanguardia e suo perdurare come « scuola ».

Nell'ambito artistico, la teoria delle parole in libertà, il teatro di Varietà (con le sue « profetiche » anticipazioni dadiste), il teatro sintettico, il dinamismo plastico, impressero, nei rispettivi campi, una spinta fondamentale allo spirito d'avanguardia europeo.

Ma accanto al testi teorici e programmatici restano da studiare le opere creative: ed uno dei complit che sta dinanzi alla critica sarà sfatare la leggenda che Marinetti e gli altri futuristi realizzarono la loro particolare poesia solo nei programmi e nei manifesti.

LUCIANO DE MARIA

## STORIA DOCUMENTARIA DEL FUTURISMO IN ITALIA | ELENCO DEI CATALOGHI PUBBLICATI

1. Dalla conquista delle stelle al manifesto del Futurismo (1898 - 1909), 13 giugno 2023	Edizione digitale	
2. Da Mafarka al Manifesto di Tripoli Italiana (1910 - 1911), 23 giugno 2023	Edizione digitale	
3. Dalla battaglia di Tripoli al manifesto del controdolore (1912 - 1913), 10 luglio 2023	Edizione digitale	
<b>4.</b> L'interventismo e la guerra. Il primo libro d'artista e le parole in libertà (1914 - 1915), 23 luglio 2023	Edizione digitale	
5. Futuristi al fronte. Censura e parole in libertà (1916 - 1918), 21 agosto 2023	Edizione digitale	
6. Democrazia futurista, diciannovismo e fiumanesimo (1919 - 1920), 5 ottobre 2023	Edizione digitale	
7. Dal manifesto del Tattilismo alla marcia su Roma (1921 - 1922), 8 novembre 2023	Edizione digitale	
8. Le Futurisme mondial. Avanguardia e Art Déco (1923 - 1925), 27 dicembre 2023	Edizione digitale	
9. Anni ruggenti. Il futurismo italiano fra Parigi e New York (1926 - 1928), 3 marzo 2024	Edizione digitale	
10. L'alba della Grande Depressione prima e dopo Wall Street (1929 - 1930), 12 giugno 2024	Edizione digitale	
11. Dal manifesto dell'aeropittura al primo libro di latta (1931 - 1932), 8 luglio 2024	Edizione digitale	
12. Dall'aeropittura alla plastica murale (1933 - 1934), 29 luglio 2024	Edizione digitale	
13. Retorica del colonialismo. La guerra l'Impero le sanzioni l'autarchia (1935 - 1936), 21 agosto 2024	Edizione digitale	
14. Resa dell'avanguardia. Le leggi infami (1937 - 1938), 8 settembre 2024	Edizione digitale	
15. La nuova estetica della guerra. Industria macchine velocità (1939 - 1941), 25 settembre 2024	Edizione digitale	
<b>16.</b> Epilogo. Dai canti della "guerra mussoliniana" a un quarto d'ora di poesia (1942 - 1945), 11 ottobre 2024	Edizione digitale	

Nota: I cataloghi in edizione digitale sono tutti scaricabili gratuitamente dal nostro sito web.



#### Copertina:

Marcello Nizzoli, particolare di una illustrazione tratta dalla locandina pubblicitaria del film: *Gente dell'aria*, Milano, Roma, Cines, 1943.

#### pag. IV

Prima pagina dell'edizione straordinaria de IL POPOLO, Anno III n. 109, 7 maggio 1945.

#### pag. V

Anonimo, *Soldati della X Mas*, s.d. [1944]. Fotografia in bianco e nero.

#### pag. VI

X MAS, *Io vengo da tutti i cieli e da tutti i mari...*, s.d. [1944]; volantino originale.

#### Pag. (70) Appendice

AA.VV., F.T. Marinetti e il movimento futurista – a cura di Fortunato Bellonzi, in: LA FIERA LETTERARIA, Anno IX n. 7, Roma, 14 febbraio 1954; pag. 3.

#### Quarta di copertina

AA.VV., F.T. Marinetti e il movimento futurista – a cura di Fortunato Bellonzi, in: LA FIERA LETTERARIA, Anno IX n. 7, Roma, 14 febbraio 1954; pag. 4.



#### NEPPURE UNIDEA IN COMUNE



